Registrazione DD n.0000447.10-12-2024

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final, che approva il programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo (già in capo all'Agenzia per le politiche attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche è incardinata l'Autorità di Gestione dei Programmi detti;

CONSIDERATO che il PN Giovani, donne e lavoro supporta, attraverso il FSE+, interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità, fornendo un contributo volto ad evitare che chi è più distante dal mercato del lavoro continui a restare indietro, con una attenzione specifica a giovani e donne, nonché a tutte le persone in condizione di vulnerabilità;

CONSIDERATO che una componente importante dell'attuazione del Programma è previsto avvenga ad opera di Organismi Intermedi appositamente delegati, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1060/2021 (ad esempio, INPS, INAPP, Regioni e PP.AA.), mentre le azioni non delegate a tali Organismi saranno realizzate a cura dello scrivente Ministero, attraverso operazioni *a regia* (ovvero interventi per i quali il Ministero riveste anche il ruolo di Beneficiario, come per esempio le operazioni

di acquisto di servizi di supporto ai compiti di attuazione e controllo del Programma) ed *a titolarità* (ovvero interventi che prevedono Beneficiari diversi dalla scrivente Ministero);

CONSIDERATO che, a norma del Regolamento UE n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria, assicurata anche attraverso la verifica della corretta attuazione delle operazioni da parte dei beneficiari mediante i controlli di primo livello, svolti a norma del Manuale delle procedure dell'AdG e degli altri dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione in tema di rendicontazione, controllo e ammissibilità della spesa;

VISTO, in particolare, l'art. 74 del Regolamento suindicato, il quale prevede che l'Autorità di gestione effettui le verifiche di gestione, comprensive delle verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE PLUS 2021-2027 (nel prosieguo, per brevità, anche "PN GDL, FSE +") ha necessità di avvalersi del supporto di Operatore esterno per l'attuazione dei controlli di gestione di sua competenza, ivi compresa ogni attività a tale funzione correlata, Operatore da selezionarsi - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO, più precisamente, che il servizio che lo scrivente Ministero intende affidare all'esito di apposita procedura di gara ha per oggetto la fornitura di supporto specialistico rivolto all'Autorità di gestione del PN GDL FSE + specificamente finalizzato all'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione), di competenza della stessa AdG, relativamente alle operazioni finanziate dal PN suindicato, in conformità a quanto prescritto nei Regolamenti europei applicabili (ed in primo luogo nel già richiamato Regolamento UE n. 2021/1060, nonché nel Regolamento UE n. 2021/1057 del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus), al SI.GE.GO approvato per il Programma ed al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (versione 1 del 29 marzo 2024"*;*

CONSIDERATO che nell'oggetto del contratto base (ovvero del contratto al netto delle opzioni integrative previste negli atti di gara, quivi allegati) non sono comprese le operazioni rientranti negli ambiti delle deleghe conferite agli Organismi intermedi individuati per il PN e tuttavia, come meglio indicato negli atti di gara detti, il Ministero negli atti di gara assumendi riserverà a se medesimo la facoltà di estendere, in corso di rapporto, il perimetro del servizio di supporto in affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a, del D.Lgs. n. 36 del 2023, sino a comprendere nello stesso anche talune operazioni o complessi di operazioni rientranti negli ambiti di delega detti;

VISTI e ritenuti idonei gli atti a questo effetto predisposti dagli Uffici della Direzione, ovvero lo schema di capitolato descrittivo e prestazionale, lo schema di disciplinare di gara, lo schema di contratto ed il relativo progetto di acquisizione (i quali tutti, uniti alla presente determina rispettivamente sub allegati 1, 2, 3 e 4, ne costituiscono parte integrante);

CONSIDERATO in particolare rispondente, rispetto alla specificità dei servizi richiesti ed al contesto operativo di riferimento, il sistema dei requisiti di partecipazione ed il sistema dei criteri di valutazione individuati nel Disciplinare di gara, nell'ambito della più ampia gamma di potenziali elementi e fattori di valutazione declinati nel D.Lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi introdotti con il D.Lgs. medesimo, nonché dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità anche di derivazione eurounitaria;

CONSIDERATO che la predetta procedura di gara, come indicato negli atti suindicati, verrà svolta sulla Piattaforma certificata di negoziazione "AcquistinretePA", resa disponibile allo scrivente Ministero da Consip s.p.a.;

CONSIDERATO di poter quantificare, secondo quanto esplicitato nel già menzionato progetto di acquisizione qui allegato, anche in termini di congruità, in € 7.018.402,00, oltre IVA ed eventuali altri oneri di legge, il prezzo massimo del contratto in affidamento, da valere quale base d'asta della procedura;

CONSIDERATO di poter porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo, ad € 8.563.330,44 (comprensiva di IVA e del contributo ANAC a carico della S.A.), a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, Assistenza Tecnica;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione, con il CUI S80237250586202400023;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

1. Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati ed adottati. Lo scrivente Ministero provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati nei summenzionati atti - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta del contraente, al quale affidare i servizi di cui in premessa.

2. Responsabile Unico del Progetto è nominato il dr. Pietro Ferlito, che in tale qualità condurrà la procedura sulla piattaforma in ASP, AcquistinretePA – CONSIP.

3. La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, verrà posta a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", FSE Plus, Priorità 5, Assistenza Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)

PROCEDURA DI GARA APERTA

per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"

CUP___

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con decreto direttoriale n. _____, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha deliberato di bandire una gara europea a procedura aperta per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027".

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Sistema) accessibile all'indirizzo http://www.acquistinrete.it/. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma [codice NUTS _____], fatte salve specifiche attività in trasferta sul territorio nazionale, per le verifiche in loco o altre occorrenze speciali.

Il Responsabile Unico del Progetto è _____.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è _____.

Tutte le volte che nel prosieguo del presente verrà richiamata la figura del "RUP" si farà riferimento al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, coma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.htm.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digita le (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/ 14;

III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

- tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei;
- per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestiva-mente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando–a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- *a.* bando di gara;
- *b.* disciplinare di gara e relativi allegati, ovvero:
  - 1] schema di domanda di partecipazione;
  - 2] modello di dichiarazione integrativa;
  - 3] modello manifestazione di interesse ex art. 101 comma 4;
  - 4] modello richiesta rettifica ex art. 101 comma 4;
  - 5] modelle offerta economica analitica;
  - 6] Patto di integrità;
  - 7] Regole tecniche del Sistema di e-Procurement Nuovo Codice degli Appalti *(https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.htm)* (documento Consip);
- *c.* capitolato speciale descrittivo e prestazionale (anche solo Capitolato tecnico o Capitolato speciale, nel prosieguo);
- *d.* schema di contratto;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito www.lavoro.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti".

La medesima documentazione è accessibile sulla Piattaforma Acquistinretepa.it, sezione "Altri Bandi".

La "Request.xml" del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sistema e sul sito istituzionale del Ministero. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa delle diverse componenti della fornitura in affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità dei prodotti forniti.

Tabella 1

n.	Descrizione della fornitura richiesta	CPV	P (principale)	Importo (IVA esclusa)
1	**Supporto alla conduzione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"**	79411000-8 79212000-3	€ 7.018.402,00	€ 7.018.402,00
A) Importo a base di gara				€ 7.018.402,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) = Importo complessivo				€ 7.018.402,00

L'importo complessivo suindicato è al netto di IVA.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in considerazione della natura intellettuale dei servizi in affidamento (per la medesima ragione non sono individuati costi per la manodopera e/o il CCNL di riferimento)

L'appalto è finanziato con risorse del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione dell'1.12.2022 C[2022] 9030 final.

Il valore complessivo massimo dell'operazione (ogni opzione compresa), secondo quanto meglio indicato nel paragrafo 4 del Capitolati speciale, è quello indicato nella sottostante tabella.

Importo a base d'asta	€ 7.018.402,00
Importo per opzione modifica incremento del quinto	€ 1.403.680,40
Importo per opzione di proroga ex art. 120, comma 11, del Codice	€ 779.822,44
importo per servizi analoghi ex art. 76, comma 6, del Codice	€ 7.018.402,00
Valore globale massimo (ogni opzione compresa)	€ 16.220.306,84

3.1. DURATA

Il servizio oggetto del contratto avrà una durata di 36 mesi, decorrenti dal giorno successivo a quello di avvio dell'esecuzione.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio

superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo, esclusi i tabacchi.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E AFFIDAMENTO DI SERVIZI ANALOGHI

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a), del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione disponendo l'incremento delle prestazioni ivi richieste per una misura massima non superiore ad 1/5 del corrispettivo stabilito per il contratto medesimo, Tale facoltà verrà esercitata nel caso in cui, in corso di rapporto, il concreto processo di attuazione e controllo del PN GDL determini l'esigenza di estendere il servizio di supporto sopra descritto - mantenendone inalterato l'impianto e le condizioni di esecuzione - sino a comprendere anche talune operazioni o complessi di operazioni rientranti negli ambiti di delega conferiti agli Organismi Intermedi del PN.

Potrà costituire altresì ragione di tale estensione (sempre entro il limite predetto) anche il sopravvenire dell'esigenza di condurre un maggior volume di verifiche di gestione rispetto a quelle attualmente prevedibili (ad esempio: in funzione dell'esigenza sopravvenuta di accrescere il campione di riferimento o anche in conseguenza di eventuali interventi di riprogrammazione finanziaria dello strumento).

Inoltre, in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo comunque non superiore a mesi quattro) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Infine, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore a quello di aggiudicazione del primo contratto (opzioni escluse) ed una durata massima non superiore a mesi 36.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Si applica al riguardo il disposto dell'art. 68, comma 14 del Codice.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti; l'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara, l'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (allegato 6 del presente Disciplinare) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituisce requisito di idoneità professionale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Quale requisito di capacità economica e finanziaria, è richiesto:

- Fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura almeno pari al 50 % (cinquanta per cento) del valore della base d'asta *(€ 7.018.402,00).*

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Quale requisito di capacità tecnica e professionale, è richiesto di aver eseguito, negli ultimi tre anni (decorrenti dalla data i pubblicazione del Bando sulla GUUE), **contratti per lo svolgimento di servizi analoghi** a quelli in affidamento di importo complessivo minimo pari ad almeno il 30 % (trenta per cento) della base d'asta.

A questo effetto resta stabilito che verranno considerati analoghi esclusivamente contratti per lo svolgimento di servizi di controllo (o a supporto diretto di servizi di controllo) resi in favore di Soggetti titolari dei Programmi di riferimento, anche a titolo di Organismo intermedio, su operazioni finanziate su Fondi SIE o su Programmi complementari ai medesimi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

A) Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) del paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

B) Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

C) Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei contratti analoghi di cui al precedente paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

A) Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliaria deve:

.a) possedere i requisiti di capacità generale di cui al paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

.b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

.c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente produce:

- le dichiarazioni dell'ausiliaria, allegate alla domanda di partecipazione;

- il contratto di avvalimento che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, allegato alla domanda di partecipazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 8 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'Aggiudicatario, per le unità di personale aggiuntive da assumere, si impegna, compatibilmente con le scelte tecnico-organizzative e ove reperibili, ad assumere prioritariamente le unità di personale necessarie alla gestione del servizio nell'ambito delle categorie delle donne, degli under-35 e delle persone con disabilità o svantaggiate.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2 % del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 140.368.04. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto _____.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente (secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 606/2023 e nei Comunicati ANAC del 31.02.2024 e del 28.06.2024).

La garanzia fideiussoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 5 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni di "Processo" indicate all'allegato II.13 del Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o eventuale successiva delibera (pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara) se applicabile alla presente procedura.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L' "OFFERTA" è composta da:

A. Documentazione amministrativa;
B. Offerta tecnica;
C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non

indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* ed *Offerta economica*.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. anche in qualità di Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione

dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione conforme all'Allegato n. 3 - "Manifestazione di interesse – rettifica *ex* art. 101 co. 4", - nell'Area comunicazioni di cui al precedente paragrafo 2.3, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica e/o l'Offerta economica. La suddetta manifestazione dovrà essere inviata solo a seguito di ricevimento dell'invito tramite l'Area comunicazioni del Sistema.

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, così come indicate nelle comunicazioni di fissazione delle sedute di apertura delle Offerte tecniche. La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione. La richiesta di rettifica dovrà essere conforme all'Allegato n. 4 "Rettifica dell'offerta", sottoscritta digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 15.1 e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nella comunicazione di fissazione della seduta, per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 *giorni* affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla

documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle sezioni indicate nella tabella, la seguente documentazione (con le specificazioni contenute nel presente Disciplinare):

Documentazione amministrativa	
Documento	**Busta**
Domanda di partecipazione	Amministrativa
Eventuale Procura	Amministrativa
Response xml DGUE	Amministrativa
Dichiarazione integrativa (conforme al modello sub allegato 2)	Amministrativa
Eventuale - Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più relativa documentazione	Amministrativa
Eventuale **-** Documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 15.4	Amministrativa
Garanzia provvisoria	Amministrativa
Eventuale - Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Amministrativa
Eventuale **-** documentazione ulteriore per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.5	Amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo	Amministrativa

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ED EVENTUALE PROCURA)

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 (integrato e compilato in ragione della specifica forma di partecipazione, singola o associata, prescelta).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico - nel DGUE e/o nella domanda di partecipazione - in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del citato articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico - nel DGUE e/o nella domanda di partecipazione - in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Tali consorzi indicano, altresì, gli eventuali consorziati a cui ricorrono per soddisfare i requisiti di partecipazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara (anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti), nel DGUE e/o nella domanda di partecipazione:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Il concorrente dichiara altresì:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico

registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (reperibile sul sito del Ministero del Lavoro, all'indirizzo *https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio19_regolamenti_0_27.html*), e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato dal Ministero del lavoro, unito al presente atto sub allegato 6;

[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]: l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]: il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28.

La domanda è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo (è comunque ammessa la presentazione di domande separate per ciascun soggetto associando; in questo caso, per ciascuna di esse dovrà risultare assolta l'imposta di bollo);
- nel caso di aggregazioni di retisti:
    - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.

5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare,

obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà produrre la "*Response.xml*" del DGUE, nelle seguenti modalità:

1. accede al link eDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
2. seleziona la compilazione come operatore economico;
3. esegue l'upload del file "*Request xml*";
4. inserisce i dati richiesti;
5. genera il file "*Response xml*".

La "Response xml" del DGUE deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CAdES (con estensione .p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;
- dall'impresa ausiliaria e compilato nelle parti pertinenti relative all'avvalimento (per soddisfare i requisiti partecipazione (Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento; Parte VI).

In caso di ricorso allo strumento alternativo reso disponibile sub allegato f-bis, il DGUE verrà sottoscritto seguendo le medesime indicazioni sopra formulate.

Il DGUE dovrà in ogni caso essere compilato nelle parti pertinenti. come di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura (qualora non già inserite nel dispositivo utilizzato).

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a), b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella domanda di partecipazioni che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4 dello stesso articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di *self-cleaning*.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica – finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecniche – professionali di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente - ove sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 – dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma, 1, lettera o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE, rendendo altresì la dichiarazione integrativa di cui all'allegato 2.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega inoltre:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento;
3. la "*Response xml*" del DGUE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
    - copia del contratto di rete;
    - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
    - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
    - copia del contratto di rete
    - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella Busta tecnica, la documentazione indicata nella tabella che segue:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Relazione tecnica	Tecnica
Eventuale: in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.	Tecnica
Eventuali: dichiarazione elementi coperti da segretezza e copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza	Tecnica

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, la Relazione Tecnica, ovvero una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1, tutti gli elementi indicati nella tabella stessa.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico potrà allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine potrà allegare anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	
Documento	**Busta**
Offerta economica *(generata dal sistema)*	Economica
Dichiarazione di offerta economica analitica (prezzo complessivo ed ulteriori elementi dell'offerta economica)	Economica

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1.

La presentazione dell'Offerta Economica richiede sia l'inserimento di valori direttamente a Sistema (prezzo totale offerto), sia, a pena di esclusione, la presentazione di apposita dichiarazione di offerta, conforme al modello sub allegato 5 ("*Dichiarazione di offerta economica analitica*"), nella quale, oltre al prezzo totale offerto, saranno esplicitate le tariffe di impegno giornaliere per ciascuna delle categorie di risorse professionali richieste (e, quindi, capo progetto, esperti senior, esperti junior e specialisti). NB: Il prodotto di tali tariffe per le rispettive giornate di impegno previste dovrà corrispondere al prezzo complessivo richiesto.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali.

L'offerta economica (composta dai due documenti suindicati), a pena di esclusione, sarà sottoscritta, in forma digitale, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta complessivo. Saranno altresì inammissibili offerte che prevedano tariffe giornaliere di impegno superiori anche ad una soltanto delle tariffe per figura professionale indicate al paragrafo 3 del Capitolato speciale di gara.

Sulla base del prezzo complessivo richiesto, la Commissione preposta calcolerà il ribasso percentuale offerto, vale a dire del parametro che verrà utilizzato per l'attribuzione del relativo punteggio (v.si appresso).

Nel caso di discordanza fra il prezzo complessivo inserito a sistema ed il prezzo complessivo inserito nella dichiarazione di offerta economica analitica verrà data prevalenza a quest'ultimo, salvo che il primo e non il secondo risulti coerente con lo sviluppo delle tariffe unitarie offerte.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*75*
Offerta economica	*25*
TOTALE	**100**

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Qualità dell'offerta tecnica						
n.	***Criteri di valutazione***	***Subcriteri***		**Peso / punti max subcriterio**		
				D	**Q**	**T**
1	**Livello di analisi e comprensione del contesto esigenziale, funzionale, disciplinare e programmatico di riferimento (come da subcriterio 1.1); nonché correttezza dell'inquadramento dei servizi offerti nell'ambito del contesto detto (come da subcriterio 1.2)** ***(max punti 5)***	1.1 Livello di analisi e di comprensione, rispetto allo specifico servizio in affidamento, del contesto esigenziale, funzionale, disciplinare e programmatico di riferimento		2,5		
		1.2 Corretto inquadramento dei servizi offerti nel contesto di riferimento		2,5		
2	**Completezza ed adeguata articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle richieste rappresentate nel capitolato speciale (n.b.: escluso il profilo della rispondenza funzionale, in quanto specificamente considerato al successivo criterio n. 3)** ***(max punti 11,5)***	2.1 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.1 del capitolato (*Supporto all'effettuazione dei controlli di primo livello [o controlli di gestione]*)	2.1.1 Completezza della proposta in riferimento alle richieste del capitolato	2		
			2.1.2 Coerenza fra obiettivi, articolazione e contenuto della attività proposte	2,5		
		2.2 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.2 del capitolato (*Supporto specialistico nell'ambito dei processi di valutazione dei rischi, pianificazione dei controlli di I livello ed aggiornamento [eventuale], dei dispositivi dell'Autorità di Gestione*)	2.2.1 Completezza della proposta in riferimento alle richieste del capitolato	1		
			2.2.2 Coerenza fra obiettivi, articolazione e contenuto della attività proposte	1,5		
		2.3 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.3 del capitolato (Supporto al monitoraggio delle verifiche svolte ed alla elaborazione dei dati relativi)	2.3.1 Completezza della proposta in riferimento alle richieste del capitolato	1		
			2.3.2 Coerenza fra obiettivi, articolazione e contenuto della attività proposte	1,5		
		2.4 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.4 del capitolato (*Supporto alle verifiche in materia di aiuti di stato, alle verifiche ex post, alla gestione delle segnalazioni OLAF ed alle sessioni di audit sulle operazioni*)	2.4.1 Completezza della proposta in riferimento alle richieste del capitolato	1		
			2.4.2 Coerenza fra obiettivi, articolazione e contenuto della attività proposte	1		
3	**Livello di rispondenza funzionale delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi richiesti (salvo il profilo specificamente considerato al successivo criterio 4)** ***(max punti 15)***	3.1 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.1 del capitolato (*Supporto specialistico nell'ambito dei processi di valutazione dei rischi, pianificazione dei controlli di I livello ed aggiornamento [eventuale] dei dispositivi dell'Autorità di Gestione*)		7		
		3.2 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.2 del capitolato **(***Supporto specialistico nell'ambito dei processi di valutazione dei rischi, pianificazione dei controlli di I livello ed aggiornamento [eventuale] dei dispositivi dell'Autorità di Gestione***)**		3		
		3.3 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.3 del capitolato (*Supporto al monitoraggio delle verifiche svolte ed alla elaborazione dei dati relativi*)		3		
		3.4 Con riferimento alla Linea di servizio di cui al paragrafo 1.4 del capitolato (*Supporto alle verifiche in materia di aiuti di stato, alle verifiche ex post, alla gestione delle segnalazioni OLAF ed alle sessioni di audit sulle operazioni***)**		2		

4	**Caratteristiche funzionali ed operative del gruppo di lavoro dedicato (diverse dal profilo relativo alla consistenza quantitativa delle esperienze professionali delle risorse)** ***(max punti 10)***	4.1 Modalità di interazione interna del gruppo di lavoro (nel rispetto delle distinte competenze di eventuali sottogruppi di lavoro individuati), finalizzate a massimizzare l'apporto degli skill specifici di ciascuna risorsa e l'efficacia complessiva delle azioni svolte, in termini di tempestività, qualità ed affidabilità		5		
		4.2 Modalità di interazione del gruppo di lavoro con il personale e gli uffici destinatari dei servizi		5		
5	**Dispositivi e metodologie per il trasferimento del know-how impiegato verso il personale del Ministero** ***(max punti 5)***	5.1 Saranno valutati dispositivi o metodologie relative tanto alla fase di svolgimento del rapporto, come alla fase di conclusione del medesimo		5		
6	**Consistenza esperienza qualificata delle risorse del gruppo di lavoro (in aggiunta a quella minima stabilita nel capitolato di gara, paragrafo 3.1** ***(max punti 23)***	**6.1 Capo progetto**	a] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), sino ad un massimo di 4 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza maturata nella specifica funzione di Capo progetto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), sino ad un massimo di 4 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a]), ovviamente sino a concorrenza del limite di punti stabilito per il sottocriterio = **6 punti**)*		6	
		6.2 Esperti senior	a] 2 punti per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), in capo a <u>tutte</u> le risorse destinate a ricoprire il ruolo di esperto senior, sino ad un massimo di 8 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), in capo ad <u>almeno il 50 %</u> delle risorse destinate a ricoprire il ruolo di esperto senior, sino ad un massimo di 6 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a], naturalmente sino al limite del punteggio stabilito peri il sottocriterio = **12 punti**; ad esempio, nel caso in cui venga offerto un incremento di esperienza di un anno per tutte le risorse della categoria, verrà attribuito un punteggio pari a 2 per il criterio a] e pari ad 1 per il criterio b], con assegnazione di 3 punti complessivi); nel caso venga offerto un incremento di un anno per tutte le risorse e di due anni per almeno il 50% delle risorse, verrà attribuito un punteggio pari a 2 tanto per il criterio a] come per il criterio b], con assegnazione di 4 punti complessivi)*		12	
		6.3 Esperti junior	a] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), in capo a <u>tutte</u> le risorse destinate a ricoprire il ruolo di esperto junior, sino ad un massimo di 3 punti; b] 0,5 punti per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 4 capitolato di gara), in capo ad <u>almeno il 50 %</u> delle risorse destinate a ricoprire il ruolo di esperto senior, sino ad un massimo di 3 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a]naturalmente sino al limite del punteggio stabilito peri il sottocriterio = **5 punti**; ad esempio, nel caso in cui venga offerto un incremento di esperienza di due anni per tutte le risorse della categoria, verrà attribuito un punteggio pari a 2 per il criterio a] e pari a 1 per il criterio b], con assegnazione di 3 punti complessivi); nel caso venga offerto un incremento di 1 anno per tutte le risorse e di 3 anni per almeno il 50 % delle risorse previste , verrà attribuito un punteggio pari a 1 per il criterio a] ed un punteggio pari a 1,5 per il criterio b], con assegnazione di 2,5 punti complessivi)*		5	

7	**Misure di carattere ambientale e/o sociale a beneficio dell'appalto** *(la valutazione terrà conto anche dell'efficacia delle proposte e delle modalità/strumenti adottati dal fornitore per consentire alla Committente, in corso di esecuzione, il monitoraggio di tali misure)* ***(max punti 3)***	7.1 soluzioni organizzative, accorgimenti pratici, e tutto quanto possa contribuire a minimizzare l'impatto ambientale (energia, rifiuti, etc.) delle prestazioni erogate	1,5		
		7.2 misure inerenti la salute e il benessere adottate nella/e sede/i in cui sono svolti i servizi oggetto dell'appalto.	1,5		
8	**Misure per la parità di genere** ***(max punti 2,5)***	8.1 Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovate dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (si applicherà, in merito, il disposto dell'allegato II.8 del d.lgs. n. 36/2023, comma 1). Modalità di attribuzione del punteggio: - in caso di assenza certificazione: punti gara = 0; - in caso di certificazione posseduta da una soltanto delle aziende partecipanti al RTI/ Consorzio ordinario/ GEIE/ Aggregazioni di rete ovvero delle consorziate esecutrici in caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023: punti gara = 1; - in caso di certificazione posseduta da tutte le aziende partecipanti al RTI/ Consorzio ordinario/GEIE/Aggregazioni di rete ovvero dalle consorziate esecutrici in caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 (salvo il caso in cui concorrano per conto proprio) ovvero dall'azienda che partecipa in forma singola: punti gara = 2,5			2,5
		subtotali	49,5	23	2,5
		TOTALE			**75**

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale (presenti nella colonna contrassegnata dalla lettera "D" della tabella soprastante, la Commissione attribuirà un coefficiente sulla base di n. 6 giudizi predeterminati secondo quanto indicato nello schema che segue. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente numerico, così come indicato nello stesso schema.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora i Commissari lo ritenessero necessario od opportuno, potranno assegnare anche giudizi e coefficienti intermedi (ad es.: buono/ottimo, coefficiente 0,9).

Per ciascuno di tali elementi verrà calcolato il coefficiente medio a livello di Commissione (somma dei coefficienti espressi dai commissari diviso il numero dei commissari).

Per ciascuno di tali elementi verrà quindi assegnato un coefficiente definitivo pari ad 1 all'offerta che ha riportato il coefficiente medio superiore ed alle altre un coefficiente definitivo proporzionalmente minore (fattore di moltiplicazione = 1 / coefficiente superiore assegnato dalla Commissione).

In relazione, invece, a ciascuno degli elementi di valutazione a cui assegnata punteggio quantitativo o tabellare (presenti, rispettivamente nella colonna contrassegnata dalla lettera "Q" e nella colonna contrassegnata dalla lettera "T" della tabella soprastante, il punteggio verrà assegnato secondo le indicazioni fornite nella tabella medesima.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$\mathbf{C_i = (R_i / R_{max})^{1/2}}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = *massimo ribasso percentuale offerto.*

Si precisa che il ribasso verrà calcolato in ragione del prezzo complessivo offerto.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione, in relazione a ciascuna offerta tecnica, dei coefficienti / giudizi per ciascun subcriterio soggetto a valutazione discrezionale, procederà, sempre in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo subcriterio, secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots . C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

...

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

...

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della detta operazione verranno quindi sommati i punteggi assegnati per i criteri non discrezionali (ovvero i subcriteri quantitativi 6.1, 6.2 e 6.3 ed il criterio tabellare di cui al punto 8), già espressi in valore assoluto, assegnati sulla base dell'offerta del singolo concorrente.

Ugualmente, al momento debito (v.si successivo paragrafo 22), la Commissione determinerà il punteggio conseguito da ciascun offerente relativamente all'offerta economica moltiplicando il coefficiente attribuito a ciascun concorrente per l'elemento prezzo (secondo la formula indicata al paragrafo 18.3) al massimo punteggio disponibile per l'offerta economica (come detto, pari a 25).

Tanto il punteggio tecnico come quello economico saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, secondo le seguenti modalità:

i) arrotondamento per difetto nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 0 e 4;

ii) arrotondamento per eccesso nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 5 e 9.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso il Sistema.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno … *[indicare il giorno]*, alle ore … *[indicare l'ora]*.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte tecniche e le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VERIFICA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla relativa fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede quindi all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 20:

a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e,

successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica.*

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata utilizzando il metodo A, punto 2), riportato nell'allegato II.2 del Codice.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero inferiore, la Commissione giudicatrice potrà comunque richiedere la verifica di congruità per le offerte che presentino significativi elementi di anomalia rispetto agli altri ribassi offerti o al prezzo complessivo a base d'asta.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa - in base ai criteri sopra indicati - il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, in base agli elementi di cui all'art. 110 del Codice.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante una delle modalità individuate dall’articolo 18 del Codice, secondo quanto verrà tempestivamente comunicato dall’Amministrazione committente.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d’appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L’affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all’appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all’appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell’assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l’aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa

stazione appaltante dianzi richiamato, nonchè nel *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).*

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale tramite il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice (in ipotesi di parziale indisponibilità di tale modalità, la stazione appaltante si riserva di provvedere anche a mezzo PEC).

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 componenti.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

<u>Finalità del trattamento</u>

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione committente, sezione trasparenza. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le

condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione procedente, sezione "Amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della

procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

- fine documento -

PROCEDURA DI GARA APERTA

ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"

CUP___

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

1. Premessa

Con Decisione di esecuzione (UE) C 2022/9030 della Commissione 1 dicembre 2022 (https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/programma) è stato approvato il Programma "PN Giovani, donne e lavoro", cofinanziato dal FSE PLUS, Programmazione 2021-2027. Tale Programma prevede le seguenti priorità:

Priorità 1 - Facilitare l'ingresso al lavoro dei giovani (disponibilità per € 2.800.918.293);

Priorità 2 - Favorire il lavoro delle donne e delle persone in condizioni di vulnerabilità (disponibilità per € 850.278.765);

Priorità 3 - Formare nuove competenze di lavoratori nel digitale e nelle transizioni ecologiche (disponibilità per € 800.262.368);

Priorità 4 - Modernizzare i servizi per il lavoro e le politiche attive (disponibilità per € 537.176.114);

Priorità 5 - Assistenza tecnica (disponibilità per € 100.032.794).

La titolarità del Programma detto, già dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, a seguito della soppressione di quest'ultima (giusta DL n. 75 del 2023, conv. L n. 112 del 2023), è attualmente dello scrivente Ministero, presso il quale anche è incardinata l'Autorità di Gestione.

Una componente dell'attuazione del Programma avverrà ad opera di Organismi Intermedi appositamente individuati, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1060/2021 (ad esempio, INPS, INAPP, Regioni e PP.AA.).

Le azioni non delegate a tali Organismi saranno realizzate a cura dello scrivente Ministero, attraverso operazioni *a regia* (ovvero interventi per i quali il Ministero riveste anche il ruolo di Beneficiario, come

per esempio le operazioni di acquisto di servizi di supporto ai compiti di attuazione e controllo del Programma) ed *a titolarità* (ovvero interventi che prevedono Beneficiari diversi dalla scrivente Ministero).

Fra le azioni già avviate o di prossima attivazione di competenza dello scrivente Ministero si segnalano le seguenti:

d) *Fondo Nuove Competenze* (ai sensi dell'art. 88, Decreto-Legge 34 del 19 maggio 20210, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e successive modifiche ed integrazioni)

e) *Excelsior*, Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione (2023-2025)

f) affidamento alla S*ocietà in house* al MLPS Sviluppo Lavoro Italia per la realizzazione dei progetti:

4. "Pro - Qualificazione delle Politiche e dei sistemi per il lavoro"
5. "Modernizzazione e innovazione dei servizi per il lavoro"
6. "Digitalizzazione e innovazione tecnologica nei servizi per il lavoro"
7. "Scuola nazionale politiche attive del lavoro"
8. "Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch"
9. "Servizi per le transizioni"
10. "Apprendimento in modalità duale"
11. "Innovare la formazione continua"
12. "Interventi per la riduzione dei divari"
13. "Reti specialistiche e misure per l'inserimento lavorativo delle persone detenute";

g) contratti esecutivi di Accordi Quadro CONSIP, nonché svolgimento di procedure di gara autonome, per l'acquisizione di beni e servizi;

h) misure per la promozione dell'autoimpiego nel lavoro autonomo, nelle libere professioni e nell'attività d'impresa, attuate da INVITALIA, Ente Nazionale Microcredito e Sviluppo Lavoro Italia:

- A*utoimpiego Centro nord,* ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;
- *Resto al Sud 2.O*, ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95.

Fra le deleghe invece conferite o in via di conferimento ad Organismi intermedi del PN, Regioni a parte, si segnalano le seguenti:

i) Delega all'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), con il ruolo di Organismo per la realizzazione delle azioni ricomprese nella Priorità 4 - "Modernizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive: azioni di supporto e innovazione, nonché metodi, strumenti e ricerca utili a migliorare la programmazione e l'erogazione delle misure" e nella Priorità "Assistenza Tecnica" del Programma;

j) Delega all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per l'attuazione dei seguenti sgravi contributivi:

- *Incentivo NEET* ai sensi dell'art. 27 del decreto – legge del 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- *Incentivi all'Autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale* di cui all'art. 21 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;
- *Bonus Giovani* ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;
- *Bonus Donne* ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;
- *Bonus Zona Economia Sociale Unica per il Mezzogiorno* di cui all'art. 24 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95.

* * *

A norma del Regolamento UE n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

La sana gestione finanziaria del Programma è assicurata anche attraverso la verifica della corretta attuazione delle operazioni da parte dei beneficiari mediante i controlli di primo livello, svolti a norma del Manuale delle procedure dell'AdG degli altri dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione in tema di rendicontazione, controllo e ammissibilità della spesa.

In particolare, l'art. 74 del Regolamento suindicato prevede che l'Autorità di gestione effettui le verifiche di gestione, che comprendono verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

L'Autorità di Gestione del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE PLUS 2021-2027 (nel prosieguo, per brevità, anche "PN GDL, FSE +") intende avvalersi del supporto di Operatore esterno per

l'attuazione dei controlli di gestione di sua competenza, ivi compresa ogni attività a tale funzione correlata, secondo quanto meglio specificato nei paragrafi che seguono.

L'Operatore esterno suindicato sarà selezionato con procedura aperta a norma dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, della quale il presente atto costituisce il Capitolato tecnico.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO IN AFFIDAMENTO

Il contratto in affidamento ha per oggetto la fornitura di supporto specialistico rivolto all'Autorità di gestione del PN GDL FSE + specificamente finalizzato all'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione), di competenza della stessa AdG, relativamente alle operazioni finanziate dal PN suindicato, in conformità a quanto prescritto nei Regolamenti europei applicabili (ed in primo luogo nel già richiamato Regolamento UE n. 2021/1060, nonché nel Regolamento UE n. 2021/1057 del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus), al SI.GE.GO approvato per il Programma GDL (consultabile attraverso il link *https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/programma/gestione-e-controllo/SiGeCo*) ed al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (versione 1 del 29 marzo 2024), consultabile attraverso il medesimo link suindicato.

Nell'oggetto del contratto base (ovvero del contratto al netto delle opzioni integrative previste al successivo paragrafo 4) non sono comprese le operazioni rientranti negli ambiti delle deleghe conferite agli Organismi intermedi individuati per il PN. Tuttavia, come meglio indicato al predetto successivo paragrafo 4, il Ministero si riserva la facoltà di estendere, in corso di rapporto, l'oggetto del servizio di supporto in affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a, del D.Lgs. n. 36 del 2023, anche a talune operazioni o complessi di operazioni rientranti negli ambiti di delega detti.

* * *

Nello specifico, il servizio in affidamento, pur nella sua complessiva unitarietà funzionale, si compone delle linee operative di seguito descritte.

1.1 Supporto all'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione)

Il processo di controllo che caratterizza le verifiche di gestione delle operazioni finanziate a valere sul PN GDL, definito in conformità alle disposizioni comunitarie in materia di gestione finanziaria e controlli dei programmi operativi, di cui, in particolare, all'articolo 74 par. 1, lettere a e b e par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, prevede, come è noto, controlli di natura amministrativa, fisico-tecnica ed economica. Le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto, come indicato dal su menzionato art. 74 par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Come indicato nel SiGeCo, le verifiche di gestione accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni (siano esse "a titolarità" oppure anche "a regia") e, conformemente al combinato disposto degli artt. 53 e 74 del Reg. 2021/1060, sono svolte in maniera differenziata a seconda che si tratti di operazioni la cui rendicontazione avviene a costi reali, oppure sulla base di opzioni di semplificazione dei costi.

Seppure nella presente fase di attuazione del Programma non risulta possibile fornire indicazioni precise e definitive a riguardo, può in ogni caso anticiparsi che, in ragione delle caratteristiche delle operazioni già avviate da sottoporsi a verifiche di gestione da parte dell'AdG, la modalità di controllo ampiamente prevalente sarà quella della verifica dei costi effettivamente sostenuti.

Conformemente al già citato art. 74, par. 2, del Reg. 2021/1060, le verifiche di gestione si distinguono in:

A) **<u>Verifiche desk</u>** degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici dell'operazione, da eseguirsi, di norma, in base al campione estratto per il controllo formale. Questa verifica è svolta esaminando i documenti giustificativi previsti a corredo della domanda di rimborso presentata dai Beneficiari e viene avviata a seguito del positivo controllo formale della domanda detta e della prevista documentazione a corredo. Il controllo desk è volto in primo luogo ad attestare la conformità della realizzazione dell'operazione con quanto concordato nel contratto / convenzione o in altro documento negoziale e/o di pianificazione regolante le attività oggetto dell'intervento.

A questo fine, tali verifiche saranno volte ad accertare, esemplificativamente:

B) l'avanzamento delle attività ed i risultati raggiunti, in rapporto alle previsioni dell'intervento;

C) la coerenza e la completezza dei dati di monitoraggio trasmessi dal beneficiario, in relazione ai progressi realizzati per il raggiungimento dei valori target degli indicatori;

D) la coerenza e la completezza amministrativo-contabile della documentazione registrata a sistema;

E) la correttezza e compatibilità dell'importo dichiarato rispettivo alla misura stabilita;

F) il corretto utilizzo dell'opzione di costo eventualmente applicabile e l'adeguatezza della documentazione presentata a supporto (v.si, a riguardo, Appendice 1 del PN GDL).

Con specifico riferimento all'ammissibilità della spesa, le verifiche verteranno, in particolare:

G) sulla la regolarità delle procedure utilizzate per l'attuazione delle operazioni nel rispetto delle pertinenti norme dell'UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti in materia di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo1, TFUE;

H) sulla corrispondenza tra l'elenco dei giustificativi di spesa (cioè tra l'importo totale degli stessi,

tenendo conto della pertinente ripartizione dei costi), e quanto dichiarato nella domanda di rimborso; in caso di ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, la verifica verterà naturalmente sulla adeguatezza e coerenza della documentazione fornita rispetto alla domanda di rimborso presentata, secondo gli specifici parametri di riferimento;

I) sulla correttezza e conformità della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico efiscale;

J) sul rispetto del periodo di ammissibilità e delle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitariae nazionale;

K) sulla riferibilità della spesa al Beneficiario / Soggetto attuatore e all'operazione selezionata;

L) sul rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa di riferimento;

M) sul rispetto del divieto di cumulo del contributo o dei finanziamenti comunitari a valere sulla stessa operazione;

N) sull'assenza del doppio finanziamento per una medesima operazione.

B) <u>Verifiche in loco,</u> basate di norma su campione di operazioni estratto semestralmente in base ai risultati della specifica valutazione del rischio. Attraverso tali verifiche, oltre ai controlli già indicati per il controllo desk, si provvederà ad accertare: l'esistenza e l'operatività del Beneficiario; la coerenza degli originali della documentazione giustificativa rispetto alla documentazione ed ai dati registrati sul Sistema Informativo PN; il rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di contabilità separata e pubblicità; l'effettiva realizzazione delle attività svolte in coerenza con la documentazione presentata dalBeneficiario; la legittimità delle procedure attivate dal Beneficiario e l'ammissibilità delle relative spese dichiarate (a costi reali o, se del caso, sulla base dell'opzione di semplificazione eventualmente adottata); l'effettività e la coerenza delle attività progettuali rispetto a quanto previsto negli atti di concessione / convenzioni (o nei contratti di affidamento, in caso di operazioni realizzate in regime di appalto); la coerenza dell'avanzamento progettuale con i dati di monitoraggio trasmessi; la correttezza del processo attivato dal Beneficiario per pervenire alla quantificazione degli indicatori di monitoraggio fisico.

Laddove le operazioni siano di natura immateriale e dove siano ragionevolmente scarse o inesistenti le prove fisiche dopo il loro completamento (es. tirocini, formazione), le verifiche in loco dovranno aver luogo necessariamente prima della conclusione.

All'Operatore affidatario sarà quindi richiesto di fornire - attraverso gruppo di lavoro altamente specializzato (v.si paragrafo 3) - supporto esperto sul campo (on desk o quando del caso in loco) in funzione dell'espletamento di tutte le verifiche suindicate.

Per le operazioni regolate sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi consentite, l'oggetto delle verifiche di gestione sarà determinato dalle specifiche modalità di rendicontazione e controllo stabilite dall'Amministrazione, in coerenza, in ogni caso. con le previsioni regolamentari di riferimento.

In caso di presentazione, da parte del beneficiario, di controdeduzioni ai rilievi formulati in prima battuta, gli esperti del suindicato gruppo di lavoro presteranno diretto supporto anche alla gestione e risoluzione delle controdeduzioni dette.

Gli esiti di tale supporto dovranno essere riportati - a cura degli esperti dell'Operatore affidatario incaricati per i controlli eseguiti - in appositi strumenti di check list, report o verbali di controllo, formulati (secondo schemi previamente approvati dal Ministero) in modalità idonea a consentire la chiusura della sessione di controllo e l'inserimento degli esiti medesimi nel sistema informativo dedicato del Ministero (SIGMA - Sistema Informativo Gestione Monitoraggio Audit - PN GDL FSE + 2021-2027).

Gli strumenti suindicati rappresentano il principale output del servizio e costituiranno quindi il principale riferimento per la verifica dell'avanzamento delle attività affidate, nonché della rispondenza dei servizi svolti al programma contrattuale.

Qualora il Ministero adotti strumenti di carattere generale volti a fornire regole e indicazioni per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi (ad esempio: linee guida per i beneficiari), l'Operatore affidatario dovrà naturalmente tener conto anche di questi.

1.2. Supporto specialistico nell'ambito dei processi di valutazione dei rischi, pianificazione dei controlli di I livello ed aggiornamento (eventuale) dei dispositivi dell'Autorità di Gestione

Come noto, l'AdG, con l'ausilio del personale preposto alla "funzione controllo", ha il compito di preparare ex ante e per iscritto la valutazione del rischio, che riguarda, sia le verifiche amministrative desk, sia quelle in loco, che devono essere entrambeproporzionate ai rischi individuati.

La valutazione del rischio ex ante ha lo scopo di definire i fattori/criteri di rischio per selezionare i beneficiari, le operazioni e le voci di spesa da sottoporre a verifica, coprendo i rischi in maniera sufficiente ed adeguata, al fine di dare una ragionevole "garanzia" che le spese incluse nei conti presentati alla Commissione siano legittime e regolari, inclusa la parte della spesa che l'AdG non ha effettivamente verificato.

Conformemente agli orientamenti comunitari di riferimento, la valutazione dei rischi tiene conto delle caratteristiche del proprio PN, in particolare della natura delle operazioni e dei beneficiari, del contesto specifico di riferimento e, in generale, del relativo Sistema di gestione e controllo.

Il SIGECO approvato per il PN GDL - al quale sul punto si rimanda - fornisce un quadro già sufficientemente delineato di tale processo di valutazione dei rischi.

In ogni caso, il documento di valutazione dei rischi è soggetto a revisione periodica, sia in base agli esiti delle verifiche di gestione svolte internamente, sia in esito al lavoro di controllo effettuato da organismi esternidi audit (quali, ad es., l'AdA o gli auditor della CE).

Al soggetto aggiudicatario dell'appalto sarà quindi richiesto di fornire supporto specialistico per la definizione di procedure e dispositivi per la gestione dei rischi (misure volte alla prevenzione dei rischi), nonché per la valutazione dei rischi – ed i periodici aggiornamenti della stessa - ai fini della definizione dei tempi e delle modalità di realizzazione delle verifiche desk ed in loco.

Sulla base della metodologia di valutazione dei rischi approvata ed aggiornata, il fornitore garantirà assistenza tecnica specialistica all'elaborazione del Piano delle verifiche di gestione amministrative e in loco e alle attività di campionamento inerenti le operazioni da sottoporre a controllo.

Allo stesso fine, tenuto conto anche degli esiti dei controlli di primo livello, il fornitore dovrà garantire supporto specialistico per l'implementazione e l'aggiornamento dei dispositivi dell'AdG in materia di ammissibilità della spesa, compresa la modulistica di riferimento (quali check list e report di controllo).

1.3 Supporto al monitoraggio delle verifiche svolte ed alla elaborazione dei dati relativi

L'Operatore affidatario del servizio dovrà inoltre fornire supporto all'AdG all'implementazione di sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione sottoposta a verifica, con modalità che garantiscano la corretta tracciabilità e l'efficace trasferibilità di tutti i dati relativi alle verifiche effettuate, nonché il monitoraggio costante sullo stato delle verifiche svolte e ancora da svolgersi.

A questo effetto, i dati relativi alle verifiche avviate verranno annotati dall'incaricato alla verifica in apposito "registro" che terrà traccia quantomeno della tipologia di verifica condotta, del campionamento, del soggetto incaricato della verifica, delle varie fasi in cui è articolata la verifica e naturalmente degli esiti della stessa, con indicazione, laddove del caso, del valore e del tipo di eventuali irregolarità riscontrate, dell'importo interessato dalle irregolarità, di eventuali follow up e delle misure correttive raccomandate e attivate.

Sempre all'Operatore affidatario del servizio verrà richiesto di fornire supporto all'AdG alla estrazione ed elaborazione dei dati sulle verifiche svolte e sulla spesa effettivamente verificata funzionali alla predisposizione dei documenti necessari alla chiusura annuale dei conti.

1.4 Supporto alle verifiche in materia di aiuti di stato, alle verifiche ex post, alla gestione delle segnalazioni OLAF ed alle sessioni di audit sulle operazioni

<u>Aiuti di Stato</u>

Rispetto a talune tipologie di operazioni che possano dar luogo ad aiuti di Stato l'Operatore affidatario dovrà fornire supporto al servizio di controllo di primo livello nell'effettuazione delle specifiche verifiche da condursi per tali fattispecie, volte ad accertare, salvo altro:

- che il regime d'aiuto sia stato notificato e approvato dalla Commissione oppure, qualora non sia stato notificato, che sia coperto da un Regolamento di esenzione e comunicato alla Commissione Europea, oppure soddisfi le regole del Regolamento de minimis;
- che i Beneficiari dell'aiuto soddisfino le condizioni del regime di aiuto come approvato dalla Commissione o che la natura dei progetti coperti da un regolamento di esenzione soddisfi le specifichecondizioni e regole dell'esenzione;
- che, nel caso di aiuti in regime "de minimis", che l'aiuto rivolto ad un Beneficiario nell'arco di tre anni non abbia superato la soglia prevista dalla normativa di riferimento, attraverso consultazione del RNA ed altri strumenti (tale verifica sarà, di norma, svolta a campione).

Qualora ne ricorrano i termini, nell'ambito della funzione di controllo verranno condotte anche verifiche "ex post", volte a garantire il rispetto da parte dei beneficiari del mantenimento di condizioni e requisiti determinati nel bando/avviso conformemente alprincipio di stabilità di cui all'art. 65 del RDC.

Segnalazioni OLAF

Come è noto, gli Stati Membri sono poi obbligati a segnalare alla Commissione Europea, conformemente alla normativa da questa stabilita[41], le irregolarità di importo superiore ad € 10.000 (in quota FSE):

- che sono state oggetto di una prima valutazione scritta ovvero di un primo verbale amministrativo e/o giudiziariostilata da un'Autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;
- che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;
- che precedono un fallimento;
- in generale in merito ad una irregolarità specifica o una serie di irregolarità per le quali la

Commissione trasmette allo Stato membro una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale di uno Stato membro.

Salvo altro, il tema è regolato, oltre che naturalmente dai Regolamenti europei di riferimento, nel Manuale OLAF approvato in sede COCOLAF nella riunione del 7/12/2017, nonché nelle Linee Giuda sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvate con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF), nonché, per quanto di ragione, anche dalla Circolare interministeriale del 12 ottobre 2007 (pubblicata sulla GU n. 240 del 15/10/2007).

In ogni caso, a decorrere dalla emersione di potenziale irregolarità di interesse OLAF l'AdG è chiamata a porre in essere una serie di verifiche, valutazione ed adempimenti, sino alla eventuale individuazione della misura delle rettifiche finanziarie da adottarsi.

L'Operatore affidatario sarà quindi chiamato a fornire diretto supporto affinché le diverse fasi di tale processo si svolgano in modo efficace, efficiente e naturalmente conforme alle prescrizioni.

Audit

A richiesta, esperti del gruppo di lavoro dovranno infine prestare supporto agli Uffici dell'AdG nelle attività di preparazione a sessioni di audit, condotte da Organismi od Autorità nazionali ed europee, relative ad operazioni rientranti nella tipologia oggetto dei controlli di gestione sopra descritti, nonché nelle attività di approfondimento e risposta rispetto ad eventuali osservazioni formulate dai predetti Organismi con riferimento a tali operazioni.

2. Durata del servizio e luogo di esecuzione

Il servizio in affidamento avrà una durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo comunque non superiore a mesi 4) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione

dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore al corrispettivo stabilito per il primo contratto (opzioni escluse) ed una durata massima non superiore a mesi 36.

Il luogo principale di esecuzione del servizio è Roma (fatte salve specifiche attività in trasferta sul territorio nazionale, per le verifiche in loco o altre occorrenze speciali).

3. Gruppo di lavoro, pianificazione e consuntivazione delle attività

3.1 Gruppo di lavoro

I servizi oggetto del presente capitolato verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente specializzato, che opererà in modo integrato al proprio interno, sotto la supervisione ed il coordinamento operativo di risorsa professionale che rivestirà il ruolo di capo progetto.

In ogni caso, la responsabilità complessiva e specifica della corretta ed utile prestazione dei servizi richiesti resta in capo all'Operatore economico affidatario, il quale dovrà dunque provvedere alla gestione e conduzione esterna del gruppo in modo da garantire la continuità ed efficacia delle attività allo stesso demandate.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

I nominativi delle figure professionali che comporranno il Gruppo di lavoro individuato (specialisti a parte) dovranno essere trasmessi dall'Operatore affidatario - al più tardi, entro i primi 5 giorni successivi alla data di decorrenza del contratto, unitamente ai relativi curricula, sottoscritti dalle risorse medesime e corredati di copia di documento di identità (o altrimenti sottoscritti in forma digitale dagli stessi interessati). L'Amministrazione, agli effetti del rilascio del benestare per l'effettivo inserimento nel gruppo di lavoro, potrà richiedere di effettuare colloqui conoscitivi con le singole risorse proposte. Per le figure degli specialisti l'Amministrazione inoltrerà invece, all'occorrenza, specifica richiesta di nominativi e curriculum.

Nell'arco dell'intera durata del contratto, i relativi profili professionali delle risorse impiegate saranno considerati invariati, non rilevando l'esperienza professionale acquisita in corso di rapporto rispetto alla qualifica di riferimento (di ciò essendosi tenuto conto nella determinazione della base d'asta)

Detto gruppo di lavoro offerto dovrà rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse) la configurazione di seguito indicata.

A) Profilo del Capo progetto

Anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai

sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso) ed almeno tre anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto.

Sono richieste, in particolare:

competenze su temi di politica e normativa comunitaria;

competenze su temi di attuazione, monitoraggio, valutazione e controllo di interventi finanziati dai fondi SIE;

competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, anche in conformità alle norme internazionalmente riconosciute;

competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;

competenze in materie statistico-matematiche;

conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

B) Profilo dei Consulenti senior

Anzianità lavorativa di almeno otto anni, da computarsi successivamente data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso).

Sono richieste, in particolare:

2. competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
3. competenze su temi di monitoraggio, valutazione e controllo di interventi finanziati dai Fondi SIE;
4. competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
5. conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco);
6. competenze e confidenza nell'implementazione o nell'utilizzo di sistemi informatici di supporto al processo di attuazione e controllo di Interventi finanziati con Fondi SIE.

C) Profilo dei Consulenti junior

Anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso).

Sono richieste inoltre:

- conoscenza dei temi di monitoraggio e controllo di Interventi finanziati dai fondi SIE;
- conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo.

D) Figure specialistiche

Ad integrazione del suindicato gruppo di lavoro, il Ministero potrà richiedere l'intervento di figure specialistiche destinate ad operare con riferimento a specifici temi o specifiche problematiche, rispondenti al profilo generale nel prosieguo indicato come *specialista*, in possesso di provata esperienza, di durata almeno decennale, negli specifici settori di competenza.

In particolare, potranno essere richieste figure professionali per supporto specialistico riconducibili, a titolo indicativo, alle seguenti tipologie:

c. specialista in temi di fiscalità e finanza;
d. specialista in ambito di diritto societario o diritto del lavoro;
e. specialista in statistica;
f. specialista in sistemi informativi e database;
g. specialista in materia di strumenti finanziari.

Si precisa che si tratta di una componente del servizio avente carattere espressamente *on demand*, che sarà dunque attivata dal Ministero qualora ne ricorra l'esigenza ed a misura di questa, attraverso richiesta scritta espressa.

Il volume complessivo di giornate lavoro che potrà comunque essere richiesto dall'Amministrazione, cumulativamente, per la categoria degli specialisti è fissato in n. 75 gg. nel triennio: rispetto a tale volume di impegno devono quindi essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

* * *

Relativamente a <u>tutti</u> i suindicati profili professionali, per "*esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto*" si intende esperienza professionale maturata in attività di supporto a P.A. titolare di Programmi finanziati con Fondi SIE nei processi di controllo e monitoraggio di operazioni finanziate dai Programmi detti.

Si intenderanno per P.A., oltre che le Amministrazioni e gli Enti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n.

165/2001, i soggetti inclusi nell'Elenco annuale ISTAT relativo alle Amministrazioni pubbliche inserite nel "Conto economico consolidato", individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/09.

Gli effettivi volumi di impegno per le risorse suindicate verranno determinati sulla base del fabbisogno specifico che risulterà dal processo di pianificazione delle attività appresso descritto (v.si appresso, paragrafo 3.2).

In ogni caso, si fornisce di seguito il numero massimo di risorse per profilo che l'Amministrazione potrà richiedere (salvo variazioni da apportarsi secondo le modalità consentite dall'ordinamento) ed il relativo volume di impegno richiesto per singola risorsa (in termini di giornate lavoro, per una durata tipo che può indicarsi in 8 ore ciascuna):

- Capo progetto: n. 1 risorsa, per n. 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 648 giornate lavoro;
- Consulente senior: n. 12 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 7.776 giornate lavoro;
- Consulente junior: n. 8 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.184 giornate lavoro.
- Specialisti: n. 70 giornate lavoro complessive nel triennio.

La figura del Capo progetto non è suddivisibile fra più risorse.

Le figure dei Consulenti senior sono suddivisibili fra più risorse limitatamente ad una quota non superiore ad 1/3 delle risorse complessive previste per la tipologia di riferimento, a condizione che per nessuna risorsa sia previsto un impegno inferiore al 40% del monte giornate totale richiesto.

Le figure dei Consulenti junior sono suddivisibili fra più limitatamente ad una quota non superiore ad 1/4 delle risorse complessive previste per la tipologia di riferimento, a condizione che per nessuna risorsa sia previsto un impegno inferiore al 40 % del monte giornate totale richiesto.

Resta inteso che, in considerazione della natura intellettuale dei servizi richiesti, volti alla elaborazione dei prodotti e contenuti intellettuali individuati nel paragrafo 1, la metrica della giornata lavoro riveste una funzione meramente strumentale, quale dispositivo da utilizzarsi per la commisurazione – concorrendo ogni altro necessario elemento – dei corrispettivi di effettiva competenza dell'Operatore affidatario.

Rispetto ai volumi di impegno sopra indicati devono essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

Tenuto conto della consistenza e delle caratteristiche del fabbisogno di supporto stimato e delle complessive esigenze di operatività del sistema supportato, la messa a disposizione di risorse professionali ulteriori rispetto a tutte quelle sopra indicate (od anche maggiori volumi di impegno delle medesime risorse) non sarà

di per sé considerato elemento premiante dell'offerta.

Fatta eccezione per le verifiche in loco o altra attività da fornirsi necessariamente presso sede diversa, le risorse messe a disposizione dall'Operatore affidatario dovranno prestare il loro supporto - salvo diversa indicazione dell'Amministrazione - presso gli uffici del Ministero.

Per tutte le figure suindicate (fatta eccezione solamente per il Capo progetto) l'Amministrazione potrà richiedere la compilazione di appositi timesheet, riepilogativi delle attività svolte.

L'Operatore affidatario è in ogni caso obbligato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, se non per cause obiettivamente non imputabili al medesimo e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

Fermo quanto sopra, le risorse proposte in sostituzione dovranno possedere caratteristiche curricolari specifiche almeno pari al profilo curricolare sopra descritto per la figura di riferimento (oppure, se in sede gara sia stato offerto un profilo migliorativo, almeno pari a tale profilo).

Al raggiungimento di determinati limiti, la sostituzione delle risorse verrà comunque considerata quale circostanza virtualmente produttiva dell'applicazione di penali contrattuali, secondo quanto in merito più esattamente indicato nello schema di contratto allegato al presente Capitolato.

Ciascuna delle risorse messe a disposizione dall'Operatore dovrà essere autosufficiente sotto il profilo della strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle attività di competenza.

3.2 Pianificazione delle attività

Come già sopra anticipato, gli effettivi volumi di impegno per le risorse suindicate verranno determinati sulla base del fabbisogno specifico corrente dell'Amministrazione.

Al fine di organizzare le attività in modo efficace e di consentire all'Operatore affidatario del servizio di far adeguatamente fronte alle richieste di supporto provenienti dall'Amministrazione, l'attivazione delle diverse risorse del gruppo di lavoro qualificato verrà definita attraverso appositi strumenti di pianificazione preventiva con orizzonte temporale allo stato individuata in mesi quattro. In corso di periodo, occorrendo, tale orizzonte potrà essere ridotto sino a tre mesi o ampliato sino a sei mesi.

All'interno dei suddetti strumenti, di pianificazione, da condividersi, quanto agli aspetti operativi, con lo stesso Fornitore, saranno definiti, salvo altro:

- le attività di supporto ai diversi processi di controllo da porsi in essere (anche eventualmente in prosecuzione di periodi precedenti), nel periodo di riferimento;
- le figure e risorse da impiegarsi per lo svolgimento delle attività dette;
- i volumi di giornate lavoro stimati necessari (distintamente per figura) per lo svolgimento delle

medesime attività;

- la calendarizzazione almeno di massima delle verifiche desk o in loco previste nel periodo.

Gli stessi strumenti varranno, a un tempo, come dispositivo operativo per l'organizzazione delle attività, come riferimento per la valutazione dell'efficacia dei servizi erogati ed infine come riferimento per la determinazione dei volumi massimi di giornate lavoro consuntivabili dal Fornitore, nel periodo dato, per l'erogazione dei servizi richiesti.

Qualora nuove diverse esigenze di supporto sopravvengano, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'aggiornamento di tali strumenti anticipatamente alla conclusione dei periodi di riferimento dei medesimi.

L'intervento di eventuali diverse occorrenze non compatibili con la pianificazione approvata potranno comunque anche dallo stesso Fornitore essere segnalate (purché tempestivamente) all'Amministrazione, affinché, verificatone il fondamento, quest'ultima provveda a disporre o approvare l'aggiornamento, per quanto di ragione, del relativo piano.

Gli strumenti di pianificazione detti avranno, come principale riferimento, il piano controlli di gestione (nelle diverse tipologie descritte al precedente paragrafo) e tuttavia, tenuto conto della stretta integrazione funzionale fra le diverse componenti del servizio ed il carattere tendenzialmente continuativo di alcune attività di supporto, le previsioni di impegno risorse ivi contenute faranno riferimento al complesso delle attività affidate all'Operatore aggiudicatario, così come descritte nel precedente paragrafo 1 e con le specificazioni apportate con l'offerta tecnica di gara.

Anche per l'elaborazione e la definizione dei predetti piani l'Amministrazione richiederà, di norma, il supporto del Fornitore.

3.3 Consuntivazione delle attività

Le attività svolte dovranno essere descritte con cadenza trimestrale, da parte dell'Operatore affidatario, in apposite relazioni di avanzamento lavori, che dovranno svilupparsi lungo le medesime direttrici degli strumenti pianificazione adottati, così da consentire i raffronti del caso.

In corso di rapporto, per esigenze di allineamento o coerenza con i predetti strumenti di pianificazione, potrà essere anche concordata una periodicità diversa, comunque non inferiore a due mesi nè superiore a quattro mesi.

Nelle stesse relazioni dovrà essere analiticamente indicato il volume di impegno, in termini di giornate lavoro, registrati per ciascun componente del gruppo di lavoro. Tali volumi dovranno comunque risultare compatibili con gli strumenti di pianificazione suindicati.

In allegato a tali relazioni, se così richiesto dall'Amministrazione, dovranno essere consegnati i timesheet del personale impiegato negli interventi.

A richiesta, il Fornitore presenterà comunque all'Amministrazione la documentazione integrativa utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolte.

4. Ammontare massimo dei corrispettivi, base d'asta, opzioni e tariffe unitarie d'impegno

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in € 7.018.402,00 (settemilionidiciottomilaquattrocentodue/00) oltre IVA ed eventuali altri contributi obbligatori di legge, da intendersi quindi a tutti gli effetti quale base d'asta della procedura. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a), del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto in corso di esecuzione disponendo l'incremento delle prestazioni ivi richieste per una misura massima non superiore ad 1/5 del corrispettivo stabilito per il contratto medesimo, Tale facoltà verrà esercitata nel caso in cui, in corso di rapporto, il concreto processo di attuazione e controllo del PN GDL determini l'esigenza di estendere il servizio di supporto sopra descritto - mantenendone inalterato l'impianto e le condizioni di esecuzione - sino a comprendere anche talune operazioni o complessi di operazioni rientranti negli ambiti di delega conferiti agli Organismi Intermedi del PN.

Potrà costituire altresì ragione di tale estensione (sempre entro il limite predetto) anche il sopravvenire dell'esigenza di condurre un maggior volume di verifiche di gestione rispetto a quelle attualmente prevedibili (ad esempio: in funzione dell'esigenza sopravvenuta di accrescere il campione di riferimento o anche in conseguenza di eventuali interventi di riprogrammazione finanziaria dello strumento).

In tutti i casi in cui in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore complessivo dell'operazione, tenuto conto della riserva per servizi analoghi formulata al precedente paragrafo 2 (per un importo massimo di € 7.018.402.,00), dell'opzione di proroga tecnica formulata nello stesso articolo (per un importo massimo di € 779.822,45) e dell'opzione di modifica formulata nel presente paragrafo (per un importo massimo di € 1.403.680,40) è pari ad € 16.220.306,84 (eventuali interventi di revisione dei prezzi esclusi).

Il corrispettivo di effettiva competenza dell'Operatore affidatario sarà determinato dal numero delle giornate lavoro effettivamente erogate dal gruppo di lavoro dedicato moltiplicato per le tariffe di impegno unitarie stabilite per ciascuna figura. Tali tariffe saranno quelle specificate nell'offerta economica dei concorrenti.

In ogni caso, non saranno ammesse offerte che prevedano tariffe giornaliere di impegno superiori anche ad una soltanto delle tariffe sotto indicate:

Capo progetto:	€ 808,00
Consulente senior:	€ 587,00
Consulente junior:	€ 364,00
Specialisti:	€ 619,00

In ogni caso, tenuto conto che la componente prevalente delle attività richieste al Fornitore rappresenta una variabile dipendente dei volumi di controllo che risulteranno effettivamente necessari, nell'arco di durata del contratto, a supporto della corrispondente funzione dell'AdG e che tali volumi possono allo stato essere oggetto solo di mera stima, resta espressamente stabilito che l'Amministrazione committente non garantisce che l'impegno effettivo delle risorse esperte corrisponderà a quello massimo indicato al sopra esteso paragrafo 3.1.. Tale impegno potrà quindi in concreto risultare anche minore rispetto a quello massimo ivi previsto (per una quota anche superiore a quella considerata all'art. 120, comma 9, del Codice) senza che l'Operatorio affidatario possa reclamare il diritto a ricevere un compenso (o altra qualsivoglia indennità o ristoro) diverso da quello direttamente maturato sulla base delle risorse effettivamente impiegate.

5. Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo, esclusi i tabacchi.

6. Obblighi dell'Operatore affidatario

Nell'espletamento dei servizi in affidamento, l'Operatore affidatario, oltre a restare impegnato a conformare in concreto la propria attività in modo da massimizzare il livello di raggiungimento degli obiettivi di controllo - in termini di volumi, efficacia ed attendibilità - posti all'Autorità di Gestione, sarà comunque tenuto:

- a mantenere un raccordo sistematico con l'Amministrazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti

- a svolgere il servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dalla stazione appaltante e sottoporre ad approvazione di quest'ultima tutte le attività previste e gli strumenti utilizzati;
- a segnalare all'Amministrazione committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione delle attività previste;
- ad attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 1060/2021, per quanto applicabili;
- ad attenersi strettamente ai già sopra richiamati Regolamenti (UE) n. 1060/2021 e n. 2021/1057, nonché ad ogni altra disposizione cogente anche successiva avente efficacia diretta sull'oggetto dei servizi da erogarsi;
- ad osservare rigorosamente l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto;
- a consentire all'Amministrazione, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;
- a curare l'organizzazione propedeutica all'avvio delle attività, di modo che le azioni assegnate possano svolgersi con tempestività ed efficacia;
- a ripetere quelle attività oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero svolte in modo confacente.

7. Modalità di finanziamento dell'operazione

La spesa della presente operazione negoziale verrà posta a carico delle risorse del PN GDL FSE +, 2021 – 2027, Priorità 5 – Assistenza Tecnica.

8. Incompatibilità

L'Operatore affidatario non potrà, ai fini della stipula del contratto e per tutta la durata del medesimo, sotto pena di risoluzione del contratto:

d. avere in corso e/o assumere incarichi o affidamenti, a qualunque titolo, per l'esecuzione di servizi di valutazione previsti dal Piano della valutazione del PN GDL FSE+ 2021/2027;

e. avere in corso e/o assumere incarichi o affidamenti, a qualunque titolo, per l'esecuzione di servizi di controllo di secondo livello del medesimo PN GDL FSE+ 2021/2027;

f. assumere, successivamente alla stipula del contratto di affidamento oggetto del presente Capitolato, nuovi incarichi o affidamenti, a qualunque titolo, per l'esecuzione di servizi di assistenza tecnica e gestionale a supporto dei compiti di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione del medesimo PN GDL FSE+ 2021/2027 (N..B.: si fa riferimento, in particolare, alla procedura di gara aperta che lo scrivente Ministero intende bandire a breve termine per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica e gestionale a supporto del processo di attuazione e controllo del PN suindicato, nonché ad altri eventuali procedure negoziali, aventi oggetto analogo, sempre quindi a supporto del processo di attuazione e controllo del PN sul lato dell'Autorità di Gestione).

Fermo questo, l'Operatore affidatario resta espressamente obbligato a segnalare all'Amministrazione qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale dovesse insorgere in corso di rapporto con riferimento ad una o più operazioni, di modo che possano essere assunte misure organizzative adeguate (ad es.: astensione) a scongiurare ogni ipotesi di compromissione dell'affidabilità dei controlli operati.

L'Operatore affidatario dovrà inoltre garantire l'assenza nel gruppo di lavoro di soggetti portatori delle stesse situazioni di incompatibilità / conflitto di interesse sopra descritte.

Le medesime regole valgono per eventuali soggetti subappaltatori o comunque affidatari di sub-contratti non costituenti subappalto.

9. Obblighi e diritti della Parti del contratto in affidamento

Gli obblighi e i diritti delle Parti, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute preminenti ragioni di interesse pubblico.

REPUBBLICA ITALIANA

(schema di) **Contratto**

per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"

CIG ___ - CUP___

L'anno ___, il giorno __ del mese di ___, in Roma, presso gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in Roma, Via _____, dinnanzi a me, _____, Ufficiale Rogante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nominato con D.D. n. __ del _____ 202_, non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, sono presenti:

- **il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale** _____, con sede in Roma _____ , codice fiscale 80237250586, rappresentato ai fini del presente atto da__ _____ _____, nat_ a _____ (__) il __/__/__, domiciliat_ ai fini del presente atto presso la citata sede ministeriale, (nel seguito del presente atto indicato per brevità anche come "Amministrazione committente" o solo "Amministrazione");

- da una parte

e

_____, Società di nazionalità _____, con sede legale in _____, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ , Patita IVA _____, Codice fiscale, capitale sociale di € _____ (_____), rappresentata ai fini del presente atto da__ _____, nat_ a _____a il __/__/__ e domiciliat_ per la carica presso la sede societaria, nella qualità di _____ (nel seeguito del presente atto indicata per brevità anche solo come "Impresa")

- dall'altra parte

Dell'identità personale dei comparenti io ufficiale rogante sono certo.

PREMESSO che

a) con bando pubblicato sulla Banca Dati ANAC in data __/__/__ e sulla GUUE n. ___ del __/__/2024, di cui al CIG_____, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha indetto una procedura di gara telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, attraverso la piattaforma certificata Consip AcquistinretePA, avente ad oggetto appalto per l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e

lavoro FSE+ 2021-2027”

b) con provvedimento del Direttore della Direzione Generale _____ – MLPS, la procedura di gara di cui sopra, previo espletamento dei controlli di legge in ordine ai requisiti dichiarati dall’Impresa all’atto della a partecipazione alla procedura, è stata aggiudicata in favore de _____;

c) la suindicata Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, documentazione che, seppure non materialmente allegata al presente atto, si intende nello stesso recepita, ivi inclusa la documentazione attestante l'intervenuta costituzione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36 del 2023, secondo i termini di cui all'art. 11 del presente contratto;

d) l’Amministrazione ha provveduto alle verifiche tutte propedeutiche alla stipula del presente del contratto;

e) l’Impresa dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dagli atti della procedura di gara svolta (e in particolare: Capitolato descrittivo e prestazionale ed allegati; Disciplinare di gara e allegati; atti costituenti l’Offerta Tecnica e l’Offerta Economica presentata dall’Impresa medesima), definisce in modo adeguato e completo l’oggetto delle prestazioni;

Tanto premesso, i detti comparenti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

NORME E CLAUSOLE REGOLATRICI

L’esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e l'Impresa;
- dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e dalle norme sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale di specifico riferimento delle Amministrazioni centrali dello Stato) ed innanzitutto dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- per quanto di ragione, della disciplina europea e nazionale regolante l’attuazione del del PON Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che verranno emanate, con efficacia sui contratti in corso, in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate

ARTICOLO 2

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 2023, Responsabile Unico del Progetto è _____.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36 del 2023, è designato Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____.

ARTICOLO 3

OGGETTO DEL CONTRATTO E CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO

In base al presente contratto, l'Impresa si impegna a fornire, nel periodo di validità del medesimo, tutto quanto previsto nel Capitolato speciale e nell'offerta di gara in premessa citati, con le specificazioni e modalità attuative stabilite nel presente contratto.

Restando espressamente salva ogni più ampia previsione contenuta nel Capitolato speciale tecnico o in offerta, l'Impresa dovrà quindi provvedere alle linee di attività descritte, in particolare al paragrafo 1 ("Oggetto dell'appalto") del detto Capitolato speciale, attraverso la metodologia, gli strumenti e le risorse indicati all'interno di quest'ultimo, nel rispetto della tempistica sempre ivi stabilita.

L'espletamento delle attività suddette comprende anche i servizi e le attività non espressamente menzionati nel Capitolato speciale o nell'offerta di gara, ma necessari alla produzione dei servizi invece ivi menzionati.

L'Impresa assume a suo completo carico il personale, i macchinari, gli attrezzi, la fornitura del materiale consumabile occorrente per le attività in appalto, ed in genere qualsiasi mezzo necessario alla perfetta esecuzione del servizio, secondo le modalità previste dal presente contratto e dai suoi allegati.

Con la stipula del presente contratto, l'Impresa si obbliga quindi irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a prestare i suddetti servizi secondo i volumi di impegno ed attività, i mezzi ed i percorsi stabiliti negli atti su richiamati.

ARTICOLO 4

DURATA DEL RAPPORTO

Il servizio in affidamento avrà una durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dal giorno successivo alla data di

comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo comunque non superiore a mesi 4) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore al corrispettivo stabilito per il primo contratto (opzioni escluse) ed una durata massima non superiore a mesi 36.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa si obbliga ad eseguire le oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, ovvero nel rispetto di quanto sarà più specificamente concordato tra le parti in merito alle modalità ed ai termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Nel caso in cui gli atti ed i documenti di gara richiamati nella premessa prodotti dall'Amministrazione presentassero elementi di discordanza con gli atti invece prodotti dall'Impresa, i primi prevarranno sui secondi.

È in facoltà dell'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Impresa dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito l'Amministrazione, al quale è affidato il compito di coordinamento dell'intera iniziativa.

Il gruppo di lavoro incaricato di rendere i servizi oggetto del presente contratto, quale condizione di accettazione del servizio, deve essere conforme a quello specificato negli atti di gara. È comunque in facoltà dell'Amministrazione di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che dovessero risultare in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione.

Resta inteso che l'Impresa non potrà procedere alla sostituzione delle figure professionali ammesse nel gruppo senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione, che verrà rilasciata solo qualora la sostituzione non dipenda da fatto dell'Operatore affidatario.

L'Impresa si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Impresa si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia o possa avere influenza sull'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 6

PIANIFICAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di pianificazione e consuntivazione delle attività si svolgeranno secondo quanto previsto, rispettivamente, ai paragrafi 3.2 e 3.3 del Capitolato speciale.

ARTICOLO 7

CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo massimo complessivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni a carico dell'Impresa è stabilito in Euro _____ (_____) oltre IVA come per legge.

Per l'esatta determinazione dei corrispettivi di effettiva competenza dell'Impresa si farà riferimento ai volumi di impegno (gg/lavoro) effettivamente registrati, con applicazione delle tariffe unitarie risultanti dall'offerta economica di gara.

Il corrispettivo complessivo per l'espletamento dei servizi richiesti, alle condizioni tutte della documentazione di gara e dell'offerta presentata in sede di gara, si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, fatta salva, ricorrendone le condizioni, l'applicazione dell'istituto della revisione dei prezzi, così come previsto e disciplinato al paragrafo 3.2 del Disciplinare di gara.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36 del 2023, all'importo netto dei singoli pagamenti in corso di esecuzione sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Dette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'Impresa, previo naturalmente esperimento, da parte dell'Amministrazione, di tutte le necessarie verifiche e valutazioni, anche, laddove del caso, di ordine funzionale e/o tecnico-qualitativo, potrà emettere la fatturazione per il pagamento dei corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo subordinatamente:

a) alla verifica, da parte dell'Amministrazione, della rispondenza ed adeguatezza di ciascuna componente dei servizi ed output forniti rispetto alle specifiche ed agli standard tecnici, metodologici e qualitativi previsti per i prodotti o servizi medesimi all'interno del capitolato, del piano di attività e di eventuali ulteriori documenti o contributi definiti ed approvati in corso di rapporto;

b) all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, dei report di cui all'articolo precedente.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra non diano esito positivo e non possa conseguentemente procedersi alle approvazioni del caso (per la riscontrata carenza o inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti o anche per la riscontrata carenza o inadeguatezza delle relazioni periodiche trasmesse), l'Amministrazione, salvo ogni altro rimedio, sospenderà il pagamento della relativa tranche di pagamento), sino a completa eliminazione, ove ancora possibile ed utile, delle carenze riscontrate.

Ricorrendone i presupposti di gravità e persistenza, l'Amministrazione potrà altresì:

- decurtare in via definitiva l'importo dei corrispettivi di competenza stabiliti;

- agire per la risoluzione del contratto in danno dell'Impresa inadempiente.

I predetti corrispettivi saranno corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di contabilità delle Amministrazione medesima. Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. n. 52 del 2004 e dal D.Lgs. n. 82 del 2005 (e dai successivi decreti attuativi).

Tutti i pagamenti saranno effettuati su c/c bancario o postale intestato all'Impresa e dedicato alle commesse pubbliche, secondo i termini stabiliti all'art. 3 della legge n. 136/2010.

A questo effetto, nei termini di cui all'art. 3 cit., l'Impresa è tenuta a comunicare all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata r.r. (o via PEC) - sotto le sanzioni ed i rimedi di legge:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ex lege sopra cit., verso il quale saranno diretti i pagamenti contrattuali;

- le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su tale conto corrente.

L'Impresa, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i

pagamenti effettuati.

I relativi mandati di pagamento verranno emessi dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Impresa, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della relativa fattura, previa verifica da parte dell'Amministrazione della qualità e dei contenuti dei servizi, nonché dell'esatta corrispondenza della prestazione effettivamente svolta alle obbligazioni contrattuali assunte.

L'Impresa assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit..

La stessa Impresa si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La prestazione della necessaria disponibilità e collaborazione rispetto all'espletamento di tutti i momenti di verifica o di controllo aventi ad oggetto il rapporto instaurato con il presente contratto, esplicitamente o implicitamente previsti dal contratto stesso o altrimenti dalla normativa comunitaria, interna o regolamentare di riferimento, disposti ed eseguendi da Autorità o Servizi di controllo, anche interni e comunque denominati, costituisce per l'Impresa obbligo contrattuale a tutti gli effetti, come tale, in caso di inadempimento, suscettibile di dar causa a tutti gli ordinari rimedi contrattuali, nessuno escluso.

ARTICOLO 8

PENALI CONTRATTUALI, RISOLUZIONE E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, ricorrendone i presupposti, l'Amministrazione potrà applicare le penali di seguito stabilite:

1) *Con riferimento alle scadenze previste nei piani di lavoro approvati (v.si paragrafo 3.2 del Capitolato speciale) o loro aggiornamenti o in eventuali documenti concordati fra le parti aventi la medesima funzione (es.: verbali riunioni)*

Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei documenti oppure nel termine delle attività rispetto alle scadenze indicate negli strumenti di pianificazione di cui sopra, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa nel termine di gg. 8 dalla ricezione della contestazione, potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo di aggiudicazione.

In caso di difformità non sostanziali o di rilievo secondario, verrà assegnato all'operatore un termine per la regolarizzazione / integrazione dei prodotti forniti (non superiore a 10 giorni), trascorso inutilmente il quale la carenza o mancanza verrà trattata alla stregua di difformità rilevante, con applicazione delle penali sopra indicate.

2) *Con riferimento al volume di sostituzioni delle risorse dedicate*

Ferme restando le condizioni tassative in presenza delle quali potrà eccezionalmente procedersi alla sostituzione delle risorse componenti il gruppo di lavoro e le modalità da seguirsi in merito, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione di una penale di importo pari allo 0,3 per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni sostituzione, successiva alla settima, di risorse precedentemente inserite nel gruppo di lavoro detto, effettuata nell'arco del rapporto. Nel computo del numero di sostituzioni - così come dell'importo della penale da applicare - la figura del capo progetto vale come 2 sostituzioni e la sostituzione degli esperti senior vale come una sostituzione, mentre la sostituzione degli esperti junior vale come 1/2 sostituzione.

Non verranno a questo effetto computate le sostituzioni eseguite in funzione migliorativa della funzionalità del gruppo, se espressamente e preventivamente concordate come tali con l'Amministrazione.

Non verranno inoltre al medesimo effetto computate le sostituzioni eseguite per causa di maternità o malattia o altra causa impeditiva *ex lege* della prosecuzione del rapporto.

Resta inoltre stabilito che il rimedio della sospensione dei pagamenti (di cui al precedente art. 7) non esclude l'applicazione delle penali qui stabilite.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Impresa dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'Impresa, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Impresa i relativi costi sostenuti.

In caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Resta sempre salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, resta inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto da parte dell'Amministrazione della prescritta segnalazione all'ANAC, nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate, ai sensi ed effetti della normativa vigente in materia.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti ad essa spettanti che la medesima parte si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

ARTICOLO 9

MODIFICHE QUANTITATIVE E VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Ferma rimanendo l'opzione di modifica incrementale prevista al paragrafo 4 del Capitolato (capoversi secondo, terzo e quarto), qualora, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, dovessero occorrere variazioni nell'oggetto o nella dimensione del servizio, si applicheranno, purché ne ricorrano i presupposti e le condizioni, le disposizioni cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

ARTICOLO 10

SUBAPPALTO

(n.b.: questo articolo, ferma la disciplina di riferimento, verrà formulato, secondo legge, in ragione della presenza o meno, nell'offerta aggiudicataria, della riserva di subappalto)

ARTICOLO 11

CAUZIONE DEFINITIVA

Viene dato atto che a garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'Impresa ha costituito un deposito cauzionale di € _____ (_____/00), nella misura del __% dell'importo contrattuale al netto

dell'IVA, indicato al comma 1 del precedente art. 6, mediante _____ accesa in data __/__/__ presso _____, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione di cui sopra sarà svincolata dall'Amministrazione in conformità al disposto dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

In ogni caso l'Impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ARTICOLO 12

PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

L'Amministrazione acquisisce la piena titolarità, nessun diritto o facoltà esclusa, di tutti i prodotti, documenti, beni materiali ed immateriali, realizzati in esecuzione del presente contratto, che in alcun caso potranno essere autonomamente diffusi o reimpiegati dall'Impresa.

ARTICOLO 13

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Impresa assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti realizzati e/o utilizzati, l'Impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. l'Amministrazione assume l'onere di informare prontamente per iscritto l'Impresa delle iniziative giudiziarie di cui al periodo precedente.

ARTICOLO 14

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. l'Impresa è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Impresa si impegna, altresì, a rispettare tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*

A quest'ultimo effetto, l'Impresa viene nominata responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dalla stessa Impresa acquisiti in funzione dell’espletamento del servizio, giusta separato accordo sottoscritto contestualmente al presente atto.

ARTICOLO 15

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'Impresa è tenuta a dare esatto adempimento a tutte le prescrizioni discendenti dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità, anche secondo le indicazioni che saranno rese disponibili dall'Amministrazione.

ARTICOLO 16

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico ogni relativo onere.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa si impegna, inoltre, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ARTICOLO 17

RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'Impresa è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto. L'Impresa è comunque responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, all'Amministrazione, al personale, ai consulenti, ai beni mobili e immobili dell'Amministrazione stessa o delle organizzazioni coinvolte nel processo di attuazione del servizio, nonché degli organismi coinvolti nei relativi processi di attuazione e controllo, nonché ad ogni altro soggetto terzo.

ARTICOLO 18

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Roma. Resta peraltro fermo quanto stabilito all'Art. 28 del Disciplinare in relazione al ricorso al Collegio consultivo tecnico.

ARTICOLO 19

PATTO DI INTEGRITÀ

Le condizioni del patto di integrità riportate nell'allegato 6 del Disciplinare di gara e già oggetto di accettazione, in fase di presentazione dell'offerta, da parte dell'Impresa, costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 20

VERIFICHE ANTIMAFIA

(articolo da redigersi in ragione dello stato di avanzamento delle verifiche dette al momento della stipula del presente contratto)

ARTICOLO 21

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo legale di rivalsa, e tutte le spese contrattuali. A tal fine, l'Impresa espressamente dichiara che le

prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio di impresa, che trattasi di operazioni imponibili e non esenti dall'IVA, che l'Impresa è tenuto a versare, e che gli compete quindi la rivalsa di detta imposta, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

Al presente contratto dovrà applicarsi l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.4.1986, n.131.

* * *

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto – stipulato secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 –redatto da persona di mia fiducia e da me integrato mediante strumenti informatici – il quale si compone di n. __ (___) facciate sin qui e di n. __ (_____) righe della ____esima facciata. Di esso ho dato lettura alle parti contraenti, le quali, a mia domanda lo dichiarano e riconoscono conforme alla espressami loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento dell'identità personale, mediante apposizione di firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i.. Le Parti mi esonerano dalla lettura degli allegati, del cui contenuto dichiarano di avere esatta conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale, secondo le modalità di legge.

Per l'Amministrazione Committente

Per l'Impresa

Ai sensi dell'art. 1341 cod. civ., l'Impresa dichiara di ben conoscere ed approvare specificamente le condizioni di cui all'art. 18 (controversie).

Per l'Impresa

PROCEDURA DI GARA APERTA

per l'affidamento di appalto avente avente ad oggetto l'erogazione di servizi di controllo di primo livello delle operazioni finanziate con il Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027"

Documento di progetto

in unico livello, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36 del 2023

I. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'OPERAZIONE DI ACQUISTO

Con Decisione di esecuzione (UE) C 2022/9030 della Commissione 1 dicembre 2022 (https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/programma) è stato approvato il Programma"PN Giovani, donne e lavoro", cofinanziato dal FSE PLUS, Programmazione 2021-2027. Tale Programma prevede le seguenti priorità:

Priorità 1 - Facilitare l'ingresso al lavoro dei giovani (disponibilità per € 2.800.918.293);

Priorità 2 - Favorire il lavoro delle donne e delle persone in condizioni di vulnerabilità (disponibilità per € 850.278.765);

Priorità 3 - Formare nuove competenze di lavoratori nel digitale e nelle transizioni ecologiche (disponibilità per € 800.262.368);

Priorità 4 - Modernizzare i servizi per il lavoro e le politiche attive (disponibilità per € 537.176.114);

Priorità 5 - Assistenza tecnica (disponibilità per € 100.032.794).

La titolarità del Programma detto, già dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, a seguito della soppressione di quest'ultima (giusta DL n. 75 del 2023, conv. L n. 112 del 2023), è attualmente dello scrivente Ministero, presso il quale anche è incardinata l'Autorità di gestione.

Una componente importante dell'attuazione del Programma avverrà ad opera di Organismi Intermedi appositamente individuati, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1060/2021 (ad esempio, INPS, INAPP, Regioni e PP.AA.).

Le azioni non delegate a tali Organismi saranno realizzate a cura dello scrivente Ministero, attraverso operazioni *a regia* (ovvero interventi per i quali il Ministero riveste anche il ruolo di Beneficiario, come per esempio le operazioni di acquisto di servizi di supporto ai compiti di attuazione e controllo del Programma) ed *a titolarità* (ovvero interventi

che prevedono Beneficiari diversi dalla scrivente Ministero).

Fra le azioni già avviate o di prossima attivazione di competenza dello scrivente Ministero si segnalano le seguenti:

- *Fondo Nuove Competenze* (ai sensi dell'art. 88, Decreto-Legge 34 del 19 maggio 20210, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e successive modifiche ed integrazioni)
- *Excelsior*, Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione (2023-2025)
- affidamento alla S*ocietà in house* al MLPS Sviluppo Lavoro Italia per la realizzazione dei progetti:
    k) "Pro - Qualificazione delle Politiche e dei sistemi per il lavoro"
    l) "Modernizzazione e innovazione dei servizi per il lavoro"
    m) "Digitalizzazione e innovazione tecnologica nei servizi per il lavoro"
    n) "Scuola nazionale politiche attive del lavoro"
    o) "Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch"
    p) "Servizi per le transizioni"
    q) "Apprendimento in modalità duale"
    r) "Innovare la formazione continua"
    s) "Interventi per la riduzione dei divari"
    t) "Reti specialistiche e misure per l'inserimento lavorativo delle persone detenute";
- contratti esecutivi di Accordi Quadro CONSIP, nonché svolgimento di procedure di gara autonome, per l'acquisizione di beni e servizi;
- misure per la promozione dell'autoimpiego nel lavoro autonomo, nelle libere professioni e nell'attività d'impresa, attuate da INVITALIA, Ente Nazionale Microcredito e Sviluppo Lavoro Italia:
    - A*utoimpiego Centro nord,* ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;
    - *Resto al Sud 2.O*, ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95.

Fra le deleghe invece conferite o in via di conferimento ad Organismi intermedi del PN, Regioni a parte, si segnalano le seguenti:

- Delega all'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), con il ruolo di Organismo per la realizzazione delle azioni ricomprese nella Priorità 4 - "Modernizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive: azioni di supporto e innovazione, nonché metodi, strumenti e ricerca utili a migliorare la programmazione e l'erogazione delle misure" e nella Priorità "Assistenza Tecnica" del Programma;
- Delega all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per l'attuazione dei seguenti sgravi contributivi:
    g. *Incentivo NEET* ai sensi dell'art. 27 del decreto – legge del 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;

h. *Incentivi all'Autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale* di cui all'art. 21 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;

i. *Bonus Giovani* ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;

j. *Bonus Donne* ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95;

k. *Bonus Zona Economia Sociale Unica per il Mezzogiorno* di cui all'art. 24 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95.

* * *

A norma del Regolamento UE n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma conformemente al principio della sana gestione finanziaria. La sana gestione finanziaria del Programma è assicurata anche attraverso la verifica della corretta attuazione delle operazioni da parte dei beneficiari mediante i controlli di primo livello, svolti a norma del Manuale delle procedure dell'AdG degli altri dispositivi adottati dall'Autorità di Gestione in tema di rendicontazione, controllo e ammissibilità della spesa.

In particolare, l'art. 74 del Regolamento suindicato prevede che l'Autorità di gestione effettui le verifiche di gestione, che comprendono verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

L'Autorità di Gestione del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE PLUS 2021-2027 (nel prosieguo, per brevità, anche "PN GDL, FSE +" intende avvalersi del supporto di Operatore esterno per l'attuazione dei controlli di gestione di sua competenza, ivi compresa ogni attività a tale funzione correlata, secondo quanto meglio specificato nei paragrafi che seguono.

L'Operatore esterno suindicato sarà selezionato con procedura aperta a norma dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, della quale il presente atto costituisce il documento di progetto.

II. FABBISOGNO E MODALITÀ DI ACQUISIZIONE

Il fabbisogno per il quale si procede è costituito dal supporto specialistico necessario all'Autorità di gestione del PN GDL FSE + per l'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione), di competenza della stessa AdG, relativamente alle operazioni finanziate dal PN suindicato.

Il contratto in affidamento avrà dunque per oggetto la fornitura di tale supporto specialistico, in conformità a quanto prescritto nei Regolamenti europei applicabili (ed in primo luogo nel già richiamato Regolamento UE n. 2021/1060,

nonché nel Regolamento UE n. 2021/1057 del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus), al SI.GE.GO approvato per il Programma (consultabile attraverso il link *https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/programma/gestione-e-controllo/SiGeCo*) ed al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (versione 1 del 29 marzo 2024), consultabile attraverso il medesimo link suindicato.

Nell'oggetto del contratto base non sono comprese le operazioni rientranti negli ambiti delle deleghe conferite agli Organismi intermedi individuati per il PN. Tuttavia, come meglio indicato al successivo paragrafo 4, il Ministero si riserva la facoltà di estendere, in corso di rapporto, l'oggetto del servizio di supporto in affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a, del D.Lgs. n. 36 del 2023, anche a talune operazioni o complessi di operazioni rientranti negli ambiti di delega detti.

Più nello specifico, il servizio in affidamento, pur nella sua complessiva unitarietà funzionale, si compone delle linee operative di seguito descritte.

II.1 Supporto all'effettuazione dei controlli di primo livello (o controlli di gestione)

Il processo di controllo che caratterizza le verifiche di gestione delle operazioni finanziate a valere sul PNGDL, definito in conformità alle disposizioni comunitarie in materia di gestione finanziaria e controlli dei programmi operativi, di cui, in particolare, all'articolo 74 par. 1, lettere a e b e par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, prevede, come è noto, controlli di natura amministrativa, fisico-tecnica ed economica. Le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto, come indicato dal su menzionato art. 74 par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Come indicato nel SiGeCo, le verifiche di gestione accompagnano l'intero processo di attuazione delle operazioni (siano esse "a titolarità" oppure anche "a regia") e, conformemente al combinato disposto degli artt. 53 e 74 del Reg. 2021/1060, sono svolte in maniera differenziata a seconda che si tratti di operazioni la cui rendicontazione avviene a costi reali, oppure sulla base di opzioni di semplificazione dei costi.

Seppure nella presente fase di attuazione del Programma non risulta possibile fornire indicazioni precise e definitive a riguardo, può in ogni caso anticiparsi che, in ragione delle caratteristiche delle operazioni già avviate da sottoporsi a verifiche di gestione da parte dell'AdG, la modalità di controllo ampiamente prevalente sarà quella della verifica dei costi effettivamente sostenuti.

Conformemente al già citato art. 74, par. 2, del Reg. 2021/1060, le verifiche di gestione si distinguono in:

A) **<u>Verifiche desk</u>** degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici dell'operazione, da eseguirsi, di norma, in base al campione estratto per il controllo formale. Questa verifica è svolta esaminando i documenti giustificativi previsti a corredo della domanda di rimborso presentata dai Beneficiari e viene avviata a seguito del positivo controllo formale della domanda detta e della prevista documentazione a corredo. Il controllo desk è volto in primo luogo ad attestare la conformità della realizzazione dell'operazione con quanto concordato nel contratto / convenzione o in altro documento negoziale e/o di pianificazione regolante le attività oggetto dell'intervento.

A questo fine, tali verifiche saranno volte ad accertare, esemplificativamente:

- l'avanzamento delle attività ed i risultati raggiunti, in rapporto alle previsioni dell'intervento;
- la coerenza e la completezza dei dati di monitoraggio trasmessi dal beneficiario, in relazione ai progressi realizzati per il raggiungimento dei valori target degli indicatori;
- la coerenza e la completezza amministrativo-contabile della documentazione registrata a sistema;
- la correttezza e compatibilità dell'importo dichiarato rispettivo alla misura stabilita;
- il corretto utilizzo dell'opzione di costo eventualmente applicabile e l'adeguatezza della documentazione presentata a supporto (v.si, a riguardo, Appendice 1 del PN GDL).

Con specifico riferimento all'ammissibilità della spesa, le verifiche verteranno, in particolare:

h. sulla la regolarità delle procedure utilizzate per l'attuazione delle operazioni nel rispetto delle pertinenti norme dell'UE e nazionali in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, pubblicità, requisiti in materia di pari opportunità e non discriminazione, trasparenza e accesso alle persone con disabilità, parità di genere, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo1, TFUE;

i. sulla corrispondenza tra l'elenco dei giustificativi di spesa (cioè, tra l'importo totale degli stessi, tenendo conto della pertinente ripartizione dei costi), e quanto dichiarato nella domanda di rimborso; in caso di ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi, la verifica verterà naturalmente sulla adeguatezza e coerenza della documentazione fornita rispetto alla domanda di rimborso presentata, secondo gli specifici parametri di riferimento;

j. sulla correttezza e conformità della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico efiscale;

k. sul rispetto del periodo di ammissibilità e delle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale;

l. sulla riferibilità della spesa al Beneficiario / Soggetto attuatore e all'operazione selezionata;

m. sul rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa di riferimento;

n. sul rispetto del divieto di cumulo del contributo o dei finanziamenti comunitari a valere sulla stessaoperazione;

o. sull'assenza del doppio finanziamento per una medesima operazione.

B) **<u>Verifiche in loco,</u>** basate di norma su campione di operazioni estratto semestralmente in base ai risultati della specifica valutazione del rischio. Attraverso tali verifiche, oltre ai controlli già indicati per il controllo desk, si provvederà ad accertare: l'esistenza e l'operatività del Beneficiario; la coerenza degli originali della documentazione giustificativa rispetto alla documentazione ed ai dati registrati sul Sistema Informativo PN; il rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di contabilità separata e pubblicità; l'effettiva realizzazione delle attività svolte in coerenza con la documentazione presentata dal Beneficiario; la legittimità delle procedure attivate dal Beneficiario e l'ammissibilità delle relative spese dichiarate (a costi reali o, se del caso, sulla base dell'opzione di semplificazione eventualmente adottata); l'effettività e la coerenza delle attività progettuali

rispetto a quanto previsto negli atti di concessione / convenzioni (o nei contratti di affidamento, in caso di operazioni realizzate in regime di appalto); la coerenza dell'avanzamento progettuale con i dati di monitoraggio trasmessi; la correttezza del processo attivato dal Beneficiario per pervenire alla quantificazione degli indicatori di monitoraggio fisico.

Laddove le operazioni siano di natura immateriale e dove siano ragionevolmente scarse o inesistenti le prove fisiche dopo il loro completamento (es. tirocini, formazione), le verifiche in loco dovranno aver luogo necessariamente prima della conclusione.

All'Operatore affidatario sarà quindi richiesto di fornire - attraverso gruppo di lavoro altamente specializzato (v.si appresso) - supporto esperto sul campo (on desk o quando del caso in loco) in funzione dell'espletamento di tutte le verifiche suindicate.

Per le operazioni regolate sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi consentite, l'oggetto delle verifiche di gestione sarà determinato dalle specifiche modalità di rendicontazione e controllo stabilite dall'Amministrazione, in coerenza, in ogni caso. con le previsioni regolamentari di riferimento.

In caso di presentazione, da parte del beneficiario, di controdeduzioni ai rilievi formulati in prima battuta, gli esperti del suindicato gruppo di lavoro presteranno diretto supporto anche alla gestione e risoluzione delle controdeduzioni dette.

Gli esiti di tale supporto dovranno essere riportati - a cura degli esperti dell'Operatore affidatario incaricati per i controlli eseguiti - in appositi strumenti di check list, report o verbali di controllo, formulati in modalità idonea a consentire la chiusura della sessione di controllo e l'inserimento degli esiti medesimi nel sistema informativo dedicato del Ministero (SIGMA - Sistema Informativo Gestione Monitoraggio Audit - PN GDL FSE + 2021-2027).

Gli strumenti suindicati rappresentano il principale output del servizio e costituiranno quindi il principale riferimento per la verifica dell'avanzamento delle attività affidate, nonché della rispondenza dei servizi svolti al programma contrattuale.

II.2. Supporto specialistico nell'ambito dei processi di valutazione dei rischi, pianificazione dei controlli di I livello ed aggiornamento (eventuale) dei dispositivi dell'Autorità di Gestione

Come noto, l'AdG, con l'ausilio delpersonale preposto alla "funzione controllo", ha il compito di preparare ex ante e per iscritto la valutazione del rischio, che riguarda, sia le verifiche amministrative desk, sia quelle in loco, che devono essere entrambeproporzionate ai rischi individuati.

La valutazione del rischio ex ante ha lo scopo di definire i fattori/criteri di rischio per selezionare i beneficiari, le operazioni e le voci di spesa da sottoporre a verifica, coprendo i rischi in maniera sufficiente ed adeguata, al fine di dare una ragionevole "garanzia" che le spese incluse nei conti presentati alla Commissione siano legittime e regolari, inclusa la parte della spesa che l'AdG non ha effettivamente verificato.

Conformemente agli orientamenti comunitari di riferimento, la valutazione dei rischi tiene conto delle caratteristiche del proprio PN, in particolare della natura delle operazioni e dei beneficiari, del contesto specifico di riferimento e, in generale, del relativo Sistema di gestione e controllo.

Il SIGECO approvato per il PN GDL - al quale sul punto si rimanda - fornisce un quadro già sufficientemente delineato di

tale processo di valutazione dei rischi.

In ogni caso, il documento di valutazione dei rischi è soggetto a revisione periodica, sia in base agli esitidelle verifiche di gestione svolte internamente, sia in esito al lavoro di controllo effettuato da organismi esternidi audit (quali, ad es., l'AdA o gli auditor della CE).

Al soggetto affidatario dell'appalto sarà quindi richiesto di fornire supporto specialistico per la definizione di procedure e dispositivi per la gestione dei rischi (misure volte alla prevenzione dei rischi), nonché per la valutazione dei rischi – ed i periodici aggiornamenti della stessa - ai fini della definizione dei tempi e delle modalità di realizzazione delle verifiche desk ed in loco.

Sulla base della metodologia di valutazione dei rischi approvata ed aggiornata, il fornitore garantirà assistenza tecnica specialistica all'elaborazione del Piano delle verifiche di gestione amministrative e in loco e alle attività di campionamento inerenti le operazioni da sottoporre a controllo.

Allo stesso fine, tenuto conto anche degli esiti dei controlli di primo livello, il fornitore dovrà garantire supporto specialistico per l'implementazione e l'aggiornamento dei dispositivi dell'AdG in materia di ammissibilità della spesa, compresa la modulistica di riferimento (quali check list e report di controllo).

II.3 Supporto al monitoraggio delle verifiche svolte ed alla elaborazione dei dati relativi

L'Operatore affidatario del servizio dovrà inoltre fornire supporto all'AdG all'implementazione di sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione sottoposta a verifica, con modalità che garantiscano la corretta tracciabilità e l'efficace trasferibilità di tutti i dati relativi alle verifiche effettuate, nonchè il monitoraggio costante sullo stato delle verifiche svolte e ancora da svolgersi.

A questo effetto, i dati relativi alle verifiche avviate verranno annotati dall'incaricato alla verifica in apposito "registro" che terràtraccia quantomeno della tipologia di verifica condotta, del campionamento, del soggetto incaricato della verifica, delle varie fasi in cui è articolata la verifica e naturalmente degli esiti della stessa, con indicazione, se del caso, del valore e del tipo di eventuali irregolarità riscontrate, dell'importo interessato dalle irregolarità, di eventuali follow up e delle misure correttive raccomandate e attivate.

Sempre all'Operatore affidatario del servizio verrà richiesto di fornire supporto all'AdG alla estrazione ed elaborazione dei dati sulle verifiche svolte e sulla spesa effettivamente verificata funzionali alla predisposizione dei documenti necessari alla chiusura annuale dei conti.

II.4 Supporto alle verifiche in materia di aiuti di stato, alle verifiche ex post, alla gestione delle segnalazioni OLAF ed alle sessioni di audit sulle operazioni

Aiuti di Stato

Rispetto a talune tipologie di operazioni che possano dar luogo ad aiuti di Stato l'Operatore affidatario dovrà fornire supporto al servizio di controllo di primo livello nell'effettuazione delle specifiche verifiche da condursi per tali fattispecie, volte ad accertare, salvo altro:

O) che il regime d'aiuto sia stato notificato e approvato dalla Commissione oppure, qualora non sia stato notificato, che sia coperto da un Regolamento di esenzione e comunicato alla Commissione Europea, oppure soddisfi le regole del Regolamento de minimis;

P) che i Beneficiari dell'aiuto soddisfino le condizioni del regime di aiuto come approvato dalla Commissione o che la natura dei progetti coperti da un regolamento di esenzione soddisfi le specifiche condizioni e regole dell'esenzione;

Q) che, nel caso di aiuti in regime "de minimis", che l'aiuto rivolto ad un Beneficiario nell'arco di tre anni non abbia superato la soglia prevista dalla normativa di riferimento, attraverso consultazione del RNA ed altri strumenti (tale verifica sarà, di norma, svolta a campione).

Qualora ne ricorrano i termini, nell'ambito della funzione di controllo verranno condotte anche verifiche "ex post", volte a garantire il rispetto da parte dei beneficiari del mantenimento di condizioni e requisiti determinati nel bando/avviso conformemente alprincipio di stabilità di cui all'art. 65 del RDC.

Segnalazioni OLAF

Come è noto, gli Stati Membri sono poi obbligati a segnalare alla Commissione Europea, conformemente alla normativa da questa stabilita[41], le irregolarità di importo superiore ad € 10.000 (in quota FSE):

- che sono state oggetto di una prima valutazione scritta ovvero di un primo verbale amministrativo e/o giudiziario stilata da un'Autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;
- che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;
- che precedono un fallimento;
- in generale in merito ad una irregolarità specifica o una serie di irregolarità per le quali la Commissione trasmette allo Stato membro una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale di uno Stato membro.

Salvo altro, il tema è regolato, oltre che naturalmente dai Regolamenti europei di riferimento, nel Manuale OLAF approvato in sede COCOLAF nella riunione del 7/12/2017, nonché nelle Linee Giuda sulle modalità di comunicazione alla Commissione

europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvate con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF), nonché, per quanto di ragione, anche dalla Circolare interministeriale del 12 ottobre 2007 (pubblicata sulla GU n. 240 del 15/10/2007).

In ogni caso, a decorrere dalla emersione di potenziale irregolarità di interesse OLAF l'AdG è chiamata a porre in essere una serie di verifiche, valutazione ed adempimenti, sino alla eventuale individuazione della misura delle rettifiche finanziarie da adottarsi.

L'Operatore affidatario sarà quindi chiamato a fornire diretto supporto affinché le diverse fasi di tale processo si svolgano in modo efficace, efficiente e naturalmente conforme alle prescrizioni.

Audit

A richiesta, esperti del gruppo di lavoro dovranno infine prestare supporto agli Uffici dell'AdG nelle attività di preparazione a sessioni di audit, condotte da Organismi od Autorità nazionali ed europee, relative ad operazioni rientranti nella tipologia oggetto dei controlli di gestione sopra descritti, nonché nelle attività di approfondimento e risposta rispetto ad eventuali osservazioni formulate dai predetti Organismi con riferimento a tali operazioni.

III. PERIODO E TEMPISTICA DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RICHIESTI

La durata complessiva del contratto è stabilita in 36 mesi, decorrenti dal giorno successivo a quello di avvio dell'esecuzione.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo comunque non superiore a mesi sei) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserverà la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore al corrispettivo stabilito per il primo contratto (opzioni escluse) ed una durata massima non superiore a mesi 36.

IV. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO DEDICATO

I servizi oggetto della procedura in via di espletamento verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente specializzato, che opererà in modo integrato al proprio interno, sotto la supervisione ed il coordinamento operativo di risorsa professionale che rivestirà il ruolo di capo progetto.

In ogni caso, la responsabilità complessiva e specifica della corretta ed utile prestazione dei servizi richiesti resta in capo all'Operatore economico affidatario, il quale dovrà dunque provvedere alla gestione e conduzione esterna del gruppo in modo da garantire la continuità ed efficacia delle attività allo stesso demandate.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

I nominativi delle figure professionali che comporranno il Gruppo di lavoro individuato (specialisti a parte) dovranno essere trasmessi dall'Operatore affidatario - al più tardi, entro i primi 5 giorni successivi alla data di decorrenza del contratto, unitamente ai relativi curricula, sottoscritti dalle risorse medesime e corredati di copia di documento di identità (o altrimenti sottoscritti in forma digitale dagli stessi interessati). L'Amministrazione, agli effetti del rilascio del benestare per l'effettivo inserimento nel gruppo di lavoro, potrà richiedere di effettuare colloqui conoscitivi con le singole risorse proposte. Per le figure degli specialisti l'Amministrazione inoltrerà invece, all'occorrenza, specifica richiesta di nominativi e curriculum.

Nell'arco dell'intera durata del contratto, i relativi profili professionali delle risorse impiegate saranno considerati invariati, non rilevando l'esperienza professionale acquisita in corso di rapporto rispetto alla qualifica di riferimento (di ciò essendosi tenuto conto nella determinazione della base d'asta)

Detto gruppo di lavoro offerto dovrà rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse) la configurazione di seguito indicata.

A) Profilo del Capo progetto

Anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso) ed almeno tre anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto.

Sono richieste, in particolare:

- competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- competenze su temi di attuazione, monitoraggio, valutazione e controllo di interventi finanziati dai fondi SIE;
- competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, anche in conformità alle norme internazionalmente riconosciute;
- competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;
- competenze in materie statistico-matematiche;
- conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

B) Profilo dei Consulenti senior

Anzianità lavorativa di almeno otto anni, da computarsi successivamente data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso).

Sono richieste, in particolare:

7. competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
8. competenze su temi di monitoraggio, valutazione e controllo di interventi finanziati dai Fondi SIE;

9. competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
10. conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco);
11. competenze e confidenza nell'implementazione di sistemi informatici di supporto al processo di attuazione e controllo di Interventi finanziati con Fondi SIE.

C) Profilo dei Consulenti junior

Anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi appresso).

Sono richieste inoltre:

- conoscenza dei temi di monitoraggio e controllo di Interventi finanziati dai fondi SIE;
- conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo.

D) Figure specialistiche

Ad integrazione del suindicato gruppo di lavoro, il Ministero potrà richiedere l'intervento di figure specialistiche destinate ad operare con riferimento a specifici temi o specifiche problematiche, rispondenti al profilo generale nel prosieguo indicato come *specialista*, in possesso di provata esperienza, di durata almeno decennale, negli specifici settori di competenza.

In particolare, potranno essere richieste figure professionali per supporto specialistico riconducibili, a titolo indicativo, alle seguenti tipologie:

p. specialista in temi di fiscalità e finanza;
q. specialista in ambito di diritto societario o diritto del lavoro;
r. specialista in statistica;
s. specialista in sistemi informativi e database;
t. specialista in materia di strumenti finanziari.

Si precisa che si tratta di una componente del servizio avente carattere espressamente *on demand*, che sarà dunque attivata dal Ministero qualora ne ricorra l'esigenza ed a misura di questa, attraverso richiesta scritta espressa.

Il volume complessivo di giornate lavoro che potrà comunque essere richiesto dall'Amministrazione, cumulativamente, per la categoria degli specialisti è fissato in n. 70 gg. nel triennio: rispetto a tale volume di impegno devono quindi essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

* * *

Relativamente a tutti i suindicati profili professionali, per "*esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto*" si intende esperienza professionale maturata in attività di supporto a P.A. titolare di Programmi finanziati con Fondi SIE nei processi di controllo e monitoraggio di operazioni finanziate dai Programmi detti.

Si intenderanno per P.A., oltre che le Amministrazioni e gli Enti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i soggetti inclusi nell'Elenco annuale ISTAT relativo alle Amministrazioni pubbliche inserite nel "Conto economico consolidato", individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/09.

Gli effettivi volumi di impegno per le risorse suindicate verranno determinati sulla base del fabbisogno specifico che risulterà dal processo di pianificazione delle attività appresso descritto (v.si appresso, paragrafo 3.2).

In ogni caso, si fornisce di seguito il numero massimo di risorse per profilo che l'Amministrazione potrà richiedere (salvo variazioni da apportarsi secondo le modalità consentite dall'ordinamento) ed il relativo volume di impegno richiesto per singola risorsa (in termini di giornate lavoro, per una durata tipo che può indicarsi in 8 ore ciascuna):

- Capo progetto: n. 1 risorsa, per n. 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 648 giornate lavoro;
- Consulente senior: n. 12 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 7.776 giornate lavoro;
- Consulente junior: n. 8 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.184 giornate lavoro.
- Specialisti: n. 70 giornate lavoro complessive nel triennio.

La figura del Capo progetto non è suddivisibile fra più risorse.

Le figure dei Consulenti senior sono suddivisibili fra più risorse limitatamente ad una quota non superiore ad 1/3 delle risorse complessive previste per la tipologia di riferimento, a condizione che per nessuna risorsa sia previsto un impegno inferiore al 40% del monte giornate totale richiesto.

Le figure dei Consulenti junior sono suddivisibili fra più limitatamente ad una quota non superiore ad 1/4 delle risorse complessive previste per la tipologia di riferimento, a condizione che per nessuna risorsa sia previsto un impegno inferiore al 40 % del monte giornate totale richiesto.

Resta inteso che, in considerazione della natura intellettuale dei servizi richiesti, volti alla elaborazione dei prodotti e contenuti intellettuali individuati nel paragrafo 1, la metrica della giornata lavoro riveste una funzione meramente strumentale, quale dispositivo da utilizzarsi per la commisurazione – concorrendo ogni altro necessario elemento – dei corrispettivi di effettiva competenza dell'Operatore affidatario.

Rispetto ai volumi di impegno sopra indicati devono essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

Tenuto conto della consistenza e delle caratteristiche del fabbisogno di supporto stimato e delle complessive esigenze di operatività del sistema supportato, la messa a disposizione di risorse professionali ulteriori rispetto a tutte quelle sopra indicate (od anche maggiori volumi di impegno delle medesime risorse) non sarà di per sé considerato elemento premiante dell'offerta.

Fatta eccezione per le verifiche in loco o altra attività da fornirsi necessariamente presso sede diversa, le risorse messe a disposizione dall'Operatore affidatario dovranno prestare il loro supporto - salvo diversa indicazione dell'Amministrazione - presso gli uffici del Ministero.

Per tutte le figure suindicate (fatta eccezione solamente per il Capo progetto) l'Amministrazione potrà richiedere la compilazione di appositi timesheet, riepilogativi delle attività svolte.

L'Operatore affidatario sarà in ogni caso obbligato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, se non per cause obiettivamente non imputabili al medesimo e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

Fermo quanto sopra, le risorse proposte in sostituzione dovranno possedere caratteristiche curricolari specifiche almeno pari al profilo curricolare sopra descritto per la figura di riferimento (oppure, se in sede gara sia stato offerto un profilo migliorativo, almeno pari a tale profilo).

Al raggiungimento di determinati limiti, la sostituzione delle risorse verrà comunque considerata quale circostanza virtualmente produttiva dell'applicazione di penali contrattuali, secondo quanto in merito più esattamente indicato nello schema di contratto allegato al presente Capitolato.

Ciascuna delle risorse messe a disposizione dall'Operatore dovrà essere autosufficiente sotto il profilo della strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle attività di competenza.

Nel capitolato verranno specificate modalità di pianificazione delle attività da svolgersi volte alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi attesi dal gruppo di lavoro appositamente costituito.

V. Costi della sicurezza e della manodopera

Trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale, non sono previsti costi per la sicurezza da rischio di interferenze e i concorrenti non saranno tenuti ad indicare, in offerta, i costi per la sicurezza aziendale o da rischio specifico, né sussiste l'obbligo di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Per la stessa ragione non si procede all'individuazione dei costi per la manodopera.

Nella valutazione di congruità delle offerte di gara si terrà comunque conto degli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto in affidamento.

VI. Importo a base d'asta e oneri complessivi dell'operazione

Il valore massimo dell'affidamento e quindi l'importo da porre a base di gara è stato stimato – sulla base di quanto appresso indicato - in complessivi Euro 7.018402,00 oltre IVA ed eventuali altri contributi obbligatori di legge.

Parametri realizzativi

Per la determinazione di tale importo sono stati impiegati parametri realizzativi individuati essenzialmente attraverso raffronti diretti con servizi corrispondenti od analoghi acquisiti dalla soppressa ANPAL o dallo scrivente Ministero nel settore di riferimento (servizi di assistenza tecnica e gestionale a supporto del processo di gestione e controllo dei Programmi SFE), tenuto conto dello specifico quadro di fabbisogni (supporto alla funzione di controllo) descritto nei paragrafi precedenti

Si tratta, più esattamente, dei parametri relativi alla composizione del gruppo di lavoro dedicato ed alla consistenza dei volumi richiesti per singola risorsa sopra indicati al precedente paragrafo IV.

Parametri economici

Per le risorse umane da impiegarsi nella attività di progetto sono state individuate delle tariffe unitarie di conto (per g/l) coerenti con i valori correnti di mercato e le relative tariffe a base d'asta. In caso di non completa sovrapposizione

(sotto il profilo delle caratteristiche curricolari e/o funzionali) con la tipologia professionale richiesta, il raffronto è stato operato con la tipologia di risorsa maggiormente prossima.

Con riferimento alle operazioni gestite da Consip, qual centrale di committenza pubblica, il principale strumento di raffronto è stata la procedura finalizzata all'affidamento di accordo quadro avente ad oggetto servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza ed audit dei programmi cofinanziati dall'UE (AdA e OCN – IGRUE), ID 2405.

Sono state quindi considerate altre procedure bandite di recente dallo stesso Ministero del Lavoro in ambito Fondi europei (in particolare, a supporto del PON Inclusione e dell'AdA FEAD), nonché operazioni consimili espletate di recente da altre Amministrazioni titolari di Programmi (ad esempio: Regione Campania, Regione Lazio, Comune di Torino).

Tenuto conto della diversità dei valori tariffati rilevati, si è quindi proceduto ad un media ragionata degli importi osservati, individuando comunque la misura finale delle tariffe a base d'asta in una dimensione tale da contenere ragionevolmente la spesa complessiva e ad un tempo da consentire agli Operatori del settore di proporre risorse e servizi di livello qualitativo adeguato, tenuto conto della criticità e rilevanza dei servizi in affidamento.

Sono stati comunque tenuti in debito conto anche i costi lordi risultanti dagli strumenti di contrattazione collettiva ritenuti maggiormente pertinenti o prossimi rispetto all'oggetto dell'intervento, ricostruiti in termini di costi aziendali complessivi sulla base delle apposite tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sulla base di tale analisi si è infine proceduto alla individuazione degli importi unitari e complessivi riportati nella sotto estesa tabella:

Risorsa/e	***n. gg. mese stimate per risorsa***	***n. gg complessive stimate nel periodo (36 mesi)***	***Importo unitario per g/l (in €)***	***Totali (in €) IVA esclusa***
n. 1 Capo progetto	18	648	808	523.584,00
n. 12 Consulenti senior	18	7.776	587	4.564.512,00
n. 8 Consulenti junior	18	5.184	364	1.886.976,00
specialisti	/	75	619	43.330,00
Totale				**7.018.402,00**

La base d'asta è stata quindi fissata in € 7.018.402,00.

Si fa presente che tali tariffe (IVA a parte) si intendono al lordo di ogni onere e spesa, comprese quelle generali, nonché quelle relative alle attrezzature di tipo informatico ad uso personale delle risorse suindicate.

Il valore massimo complessivo dell'operazione, tenuto delle opzioni che saranno previste negli atti di gara, è quello risultante dalla tabella sotto estesa:

Importo a base d'asta	€ 7.018.402,00
Importo per opzione modifica incremento del quinto	€ 1.403.680,40
Importo per opzione di proroga ex art. 120, comma 11, del Codice	€ 779.822,45
importo per servizi analoghi ex art. 76, comma 6, del Codice	€ 7.018.402,00
Valore globale massimo (ogni opzione compresa)	€ 16.220.306,80

VII. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

L'Amministrazione procedente intende provvedere alle attività necessarie all'affidamento del servizio ed al controllo della fase di esecuzione del contratto a mezzo di proprio personale dedicato o di altro personale pubblico di cui possa avvalersi senza oneri aggiuntivi.

Di conseguenza, l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore = € 16.220.306,80

b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%) = € 3.568.467,51

c) contributo gara (ANAC) a carico pubblico = € 880,00

per un totale ad oggi stimabile pari, nel massimo, quindi, ad = € 19.789.654,30.

VIII. SCHEMI DEGLI ATTI DI GARA ALLEGATI

Si allega il testo del Capitolato predisposto, ed unito schema di contratto, nonché il relativo Disciplinare, quest'ultimo redatto in conformità allo schema di cui al Bando-tipo ANAC n. 1/2023, aggiornato al D.Lgs. n. 36 del 2023.

- fine documento -